Società Cattolica di Assicurazione - Società cooperativa

Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza

Rendiconti al 31 dicembre 2020

COMPARTO “MONETARIO GLOBALE”
COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”
COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”
COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE”
COMPARTO “ETICO”
COMPARTO “GARANTITO”

Relazioni della Società di Revisione indipendente

Fondo Pensione Aperto
Cattolica Gestione Previdenza
Comparto “MONETARIO GLOBALE”

Rendiconto della fase di accumulo per
l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della Società di Revisione indipendente

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Monetario Globale (il Comparto) attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Monetario Globale attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Monetario Globale e alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il rendiconto

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il comitato per il controllo sulla gestione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
  Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Monetario Globale e di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 17 marzo 2021

Fondo Pensione Aperto
Cattolica Gestione Previdenza
Comparto “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”

Rendiconto della fase di accumulo per
l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della Società di Revisione indipendente

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Obbligazionario Globale (il Comparto) attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Obbligazionario Globale attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Obbligazionario Globale e alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il rendiconto

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il comitato per il controllo sulla gestione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
  Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Obbligazionario Globale e di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 17 marzo 2021

Fondo Pensione Aperto
Cattolica Gestione Previdenza
Comparto “BILANCIATO GLOBALE”

Rendiconto della fase di accumulo per
l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della Società di Revisione indipendente

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Bilanciato Globale (il Comparto) attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Bilanciato Globale attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Bilanciato Globale e alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il rendiconto

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il comitato per il controllo sulla gestione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
  Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Bilanciato Globale e di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 17 marzo 2021

Fondo Pensione Aperto
Cattolica Gestione Previdenza
Comparto “AZIONARIO GLOBALE”

Rendiconto della fase di accumulo per
l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della Società di Revisione indipendente

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Azionario Globale (il Comparto) attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Azionario Globale attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Azionario Globale e alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il rendiconto

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il comitato per il controllo sulla gestione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
  Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Azionario Globale e di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 17 marzo 2021

Fondo Pensione Aperto
Cattolica Gestione Previdenza
Comparto “ETICO”

Rendiconto della fase di accumulo per
l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della Società di Revisione indipendente

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Etico (il Comparto) attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Etico attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Etico e alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il rendiconto

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il comitato per il controllo sulla gestione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
  Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Etico e di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 17 marzo 2021

Fondo Pensione Aperto
Cattolica Gestione Previdenza
Comparto “GARANTITO”

Rendiconto della fase di accumulo per
l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della Società di Revisione indipendente

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Garantito (il Comparto) attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Garantito attivato da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Garantito e alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il rendiconto

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli amministratori di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il comitato per il controllo sulla gestione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
  Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Cattolica Gestione Previdenza comparto Garantito e di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 17 marzo 2021

FONDO PENSIONE APERTO CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA

RELAZIONE E RENDICONTO

Esercizio 2020

22° ESERCIZIO

Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza
a contribuzione definita
Iscritto all'apposito albo in data 4 novembre 1998 al n. 25

Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa
Lungadige Cangrande 16, 37126 Verona - Italia / Tel. 045 8 391 111 - Fax 045 8 391 112 - Pec cattolica.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it
C. F. e iscr. Reg. Imp. di VR n. 00320160237 - P. IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni n. 04596530230 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Verona n. 9962 - Società iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A100378 - Albo Imprese presso IVASS n. 1.00012 - Rappresentante del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni - Capogruppo del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi presso IVASS al n. 019
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. numero 966 del 29 aprile 1923.
www.cattolica.it

ORGANI DEL FONDO

Consiglio di Amministrazione

Bedoni	Paolo	Presidente
Blasevich	Barbara	Vice Presidente
Ferraresi	Carlo	Amministratore Delegato
Lai	Alessandro	Segretario
Glisenti	Giovanni	Comitato controllo gestione - Presidente
Bonato	Federica	Comitato controllo gestione
Brena	Cesare	Comitato controllo gestione
Caldana	Piergiuseppe	Consigliere
Campedelli	Bettina	Consigliere
Gentili	Stefano	Consigliere
Giacometti	Rosella	Consigliere
Lancellotti	Roberto Osvaldo	Consigliere
Strazzera	Anna	Consigliere
Vanda	Eugenio	Consigliere
Vasco	Elena	Consigliere

Responsabile del Fondo

Toscano Stefano

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 4

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO pag. 26

INFORMAZIONI GENERALI pag. 27

COMPARTO “MONETARIO GLOBALE” pag. 33
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE” pag. 41
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE” pag. 50
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE” pag. 59
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

COMPARTO “ETICO” pag. 68
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

COMPARTO “GARANTITO” pag. 77
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione del Fondo

Il "Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza", che opera in regime di contribuzione definita, è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 ed è stato autorizzato dalla COVIP con provvedimento del 29 luglio 1998. Con lo stesso provvedimento la Commissione medesima ha approvato il Regolamento e rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.
Il "Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza" è stato iscritto in data 16 dicembre 1998 al n. 25 dell'albo dei fondi pensione tenuto presso la COVIP, mentre l'operatività è iniziata il 15 febbraio 1999. L'esercizio 2020 costituisce, quindi, il ventiduesimo di attività del Fondo.
Il Fondo è gestito da Cattolica Assicurazioni.

Nella riunione del 10 novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni ha approvato le seguenti modifiche al Regolamento del Fondo:

- riduzione - coerentemente alle politiche assunte dalla Compagnia, in considerazione dell'andamento dei mercati finanziari e, in particolare, di quelli obbligazionari, in tema di rendimento minimo garantito - della misura della garanzia di rendimento prestata per il comparto Garantito nella fase di accumulo. In particolare, tale garanzia - per i versamenti di tutti gli aderenti effettuati posteriormente alla data di efficacia della modifica - viene ridotta, dalla misura attualmente prevista dal Regolamento, a quella di capitale;
- modifica dei criteri assunti per la valutazione del merito di credito definiti nel Regolamento per i comparti "Monetario Globale", "Obbligazionario Globale" e "Garantito". In particolare, con la modifica si persegue l'obiettivo di evitare di affidarsi esclusivamente al giudizio delle agenzie di rating nelle valutazioni del merito di credito;
- affidamento dell'incarico di Depositario delle risorse del Fondo a BNP Paribas Securities Services, con efficacia dalla data in cui si perfezioni il trasferimento del patrimonio del Fondo presso il nuovo depositario.

Per le modifiche relative alla riduzione del minimo garantito del comparto "Garantito" e ai criteri assunti per la valutazione del merito di credito per i comparti sopra individuati è stata presentata istanza alla Covip, ai sensi della Deliberazione Covip del 15 luglio 2010, modificata ed integrata con deliberazione del 7 maggio 2014 ("Regolamento sulle procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della

personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all'attività transfrontaliera e ai piani di riequilibrio").
Nella medesima riunione, è stato anche approvato il conferimento dell'incarico di Gestore delegato del patrimonio dei comparti del Fondo a Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R. - coerentemente a quanto previsto nell'accordo di partnership strategica tra Assicurazioni Generali S.p.A. e Cattolica sottoscritto in data 24 giugno 2020 - con efficacia dalla data di perfezionamento della relativa Convenzione.

Al 31 dicembre 2020 il Fondo contava n. 7.533 iscritti attivi (7.532 alla fine del 2019).
I contributi lordi raccolti nell'esercizio - compresi quelli destinati al finanziamento delle garanzie accessorie - ed i trasferimenti di posizioni individuali da altre forme pensionistiche complementari, affluiti nel fondo nel corso dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 9.597.086. Le commissioni a carico degli aderenti sono pari ad euro 117.753, mentre le commissioni di gestione a carico del Fondo ad euro 1.179.604.
Alla fine dell'esercizio la somma degli attivi netti destinati alle prestazioni dei comparti in cui si articola il Fondo ammontava ad euro 106.052.714. La variazione, rispetto all'esercizio 2019, dell'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad euro 7.096.865.
Di seguito sono riepilogate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e le componenti che hanno concorso alla variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Stato patrimoniale	***2020***	***2019***
Attività		
Investimenti	*107.398.879*	*100.773.319*
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	*421*	*27.072*
Crediti di imposta	*50.253*	*5.610*
Totale attività fase di accumulo	***107.449.553***	***100.806.001***
Passività		
Passività della gestione previdenziale	*553.513*	*189.305*
Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	*421*	*27.072*
Passività della gestione finanziaria	*318.675*	*316.518*
Debiti di imposta	*524.230*	*1.317.257*
Totale passività fase di accumulo	***1.396.839***	***1.850.152***
Attivo netto destinato alle prestazioni	***106.052.714***	***98.955.849***

Conto economico		
Saldo della gestione previdenziale	*3.196.733*	*2.070.509*
Risultato della gestione finanziaria	*5.563.861*	*13.222.808*
Oneri di gestione	*-1.189.752*	*-1.155.403*
Imposta sostitutiva	*-473.977*	*-1.878.231*
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	***7.096.865***	***12.259.683***

Responsabile del Fondo

Responsabile del Fondo è il dottor Stefano Toscano.

Novità normative

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 giugno 2020 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Tali provvedimenti assumono specifico rilievo anche per i fondi pensione, che sono chiamati ad adeguarsi agli adempimenti informativi previsti dai predetti Regolamenti, secondo le modalità e tempistiche dagli stessi individuate.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2020, n. 220 è stato pubblicato il Decreto ministeriale 11 giugno 2020, n. 108 - Regolamento in materia di requisiti di professionalità e di onorabilità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso le forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'articolo 5-sexies del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, come introdotto dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147. Dalla data di entrata in vigore di tale decreto è abrogato il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 15 maggio 2007, n. 79.

Nel corso del 2020, inoltre, la COVIP ha emanato i provvedimenti di seguito elencati.

- Deliberazione del 29 luglio 2020 - Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341. In esse sono dettate istruzioni di vigilanza volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria di settore, il loro impatto sull'attuale assetto delle forme, le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché a specificare le modalità e tempistiche di adeguamento, così da meglio indirizzare le attività che le forme pensionistiche sono chiamate a porre in essere.
- Deliberazione del 29 luglio 2020 - Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVIP, che disciplina gli aspetti di dettaglio della procedura sanzionatoria di competenza della COVIP stessa.
- Deliberazione del 2 dicembre 2020 - Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione. Il Regolamento si applica ai anche ai fondi pensione aperti, a condizione che nella loro politica di investimento sia prevista la possibilità di investimenti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea. Nel Regolamento sono disciplinate le comunicazioni al pubblico da parte degli investitori istituzionali in materia di politica di impegno e quelle in materia di strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi.
- Deliberazione del 22 dicembre 2020 - Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza. Il provvedimento contiene regole uniformi relativamente

ai principali documenti informativi che le forme pensionistiche complementari sono tenute, in base al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, a fornire ai potenziali aderenti, aderenti e beneficiari. Il provvedimento contiene anche disposizioni sui siti web e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli aderenti, nonché favorire la diffusione di documenti e informazioni utili. In particolare, sono stati definiti i contenuti dell'area pubblica e dell'area riservata dei siti web e, per la prima volta, sono state date indicazioni sulle modalità di realizzazione di quest'ultima. L'entrata in vigore delle nuove disposizioni è stata fissata, in linea generale, al 1° maggio 2021.

- Deliberazione del 22 dicembre 2020 - Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari. L'adozione delle istruzioni in materia di trasparenza ha reso necessario aggiornare anche il Regolamento COVIP sulle modalità di raccolta delle adesioni, per esigenze di coordinamento e al fine di tenere conto delle novità apportate alla disciplina in materia di collocamento dei fondi pensione. Anche l'entrata in vigore delle tali disposizioni è stata fissata al 1° maggio 2021.

Gestione emergenza COVID-19

La recente crisi economica innescata dalla pandemia da Covid-19 sta determinando alcuni cambiamenti di paradigma nella società. Nel breve periodo, gli effetti hanno riguardato principalmente le performance finanziarie: la reazione dei mercati, coerente con quella di una progressiva revisione al ribasso della crescita prospettica, si è concretizzata soprattutto nei primi mesi successivi l'inizio della pandemia con un aumento repentino della volatilità, una riduzione dei tassi core, e un repricing generalizzato di tutti gli asset più rischiosi, dall'azionario al credito, passando per i governativi domestici. Nei successivi paragrafi "Politica di gestione: il quadro macroeconomico", "Politica e performance dei comparti" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" è descritto tale impatto.
Nel medio-lungo periodo, è ragionevole prevedere da un lato la riduzione del reddito disponibile delle famiglie ed il deteriorarsi delle condizioni economico-finanziarie delle aziende, dall'altro la necessità di intercettare bisogni da parte dei clienti che la pandemia sta rendendo sempre più espliciti. La pandemia ha inoltre accentuato delle tendenze che non possono essere trascurate e che accanto all'accelerazione sul digitale dell'intera società pongono l'attenzione sulla necessità di intercettare da un lato la crescente spesa sanitaria, dall'altro l'accresciuta liquidità potenzialmente pronta ad essere trasformata in protezione. Sotto questo profilo, le linee guida adottate dalla Compagnia prevedono, fra l'altro, una maggiore focalizzazione sui rischi a forte rilevanza sociale, una particolare attenzione alle nuove logiche digitali di interazione con i clienti, ma soprattutto una decisa crescita della componente di servizio offerto in aggiunta ai business più "core", principalmente in termini di prevenzione ed assistenza.

Sistema di governo

Per le infomazioni relative al sistema di governo adottato da Cattolica Assicurazioni - ai sensi dell'art. 4 bis del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 ("Requisiti generali in materia di sistema di governo") - con riferimento

ai Fondi Pensione Aperti si rimanda al successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Regime fiscale applicabile al Fondo

La Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha modificato l'art. 17 del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, disponendo l'incremento dall'11% al 20% dell'aliquota da applicare al risultato netto maturato in ciascun periodo, con effetto dal periodo di imposta dell'anno 2014. I redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare.

Politica di gestione: il quadro macroeconomico

Il 2020 può essere definito come uno degli anni più drammatici della storia contemporanea, per la rapida diffusione del virus Covid-19 che ha impattato con intensità variabile tutte le aree del pianeta, determinando un blocco trasversale delle attività sociali ed economiche, oltre a creare un'emergenza sanitaria globale.

L'ottimismo che aveva contraddistinto la fase iniziale dell'anno, innescato da un clima più sereno nel rapporto tra Cina e Stati Uniti e nelle negoziazioni sugli scambi commerciali, è svanito rapidamente nel corso del mese di febbraio, in parallelo al crescendo di notizie sulla diffusione dell'epidemia di Covid-19, presto divenuta pandemia. Uno shock immediato che ha colpito dapprima l'economia cinese per poi diffondersi rapidamente lungo tutta la catena produttiva globale ed affliggere, infine, la domanda finale di gran parte delle aree economiche del pianeta. L'intervento delle Banche Centrali è stato determinante per attenuare i contraccolpi del lockdown e la serrata generale imposta dai governi per arginare la diffusione del virus, mentre le misure fiscali hanno avuto diversi effetti in ragione dell'intensità e soprattutto della tempestività con cui sono state adottate nei vari paesi. Gli analisti si attendono una contrazione del PIL mondiale del 3,5% per il 2020 (Proiezioni FMI gennaio 2021).

Il governo americano e la Federal Reserve sono intervenuti con manovre fiscali e monetarie ingenti per evitare il collasso dell'economia determinato dal lockdown. Nel secondo trimestre il PIL degli USA ha registrato una contrazione del 9% rispetto allo stesso periodo del 2019, dopo il +0,3% nel primo trimestre, interrompendo un'espansione che si protraeva dalla crisi del 2008. Il rimbalzo del terzo trimestre ha limitato il calo rispetto all'anno precedente al -2,8% e il risultato complessivo annuale si avvia a essere, da ultime stime, intorno al -3,5%. La disoccupazione, che prima della pandemia si trovava sotto il 4%, ai minimi degli ultimi 50 anni, è salita al 14,8% in aprile per poi calare al 7,8% a settembre e assestarsi al 6,7% a fine anno. Ai normali sussidi di disoccupazione, le cui richieste hanno toccato un picco di quasi 7 milioni a inizio lockdown, il governo ha tempestivamente aggiunto un programma di sussidi straordinari a sostegno dei redditi. In questo contesto la Federal Reserve ha azzerato il tasso guida oltre a implementare misure eccezionali di liquidità per il mercato, aggiungendo 3.000 miliardi di dollari al proprio bilancio.

Similmente a quanto successo negli Stati Uniti, anche in Europa si è verificato un vero e proprio crollo di tutti gli indicatori correnti e prospettici, con un rimbalzo superiore alle attese a metà anno e nuove ombre nel terzo e nel quarto

trimestre. L'indice di fiducia relativo ai servizi, il settore più vulnerabile al blocco dell'economia, dopo essere sprofondato fino a 12 ad aprile, è rimbalzato a 54,7 a luglio per poi arretrare in settembre a 48, sotto la soglia di espansione, e terminare l'anno a 46,4. L'indice manifatturiero ha registrato una flessione più contenuta a 33,4 in aprile e con il rimbalzo del terzo trimestre si è portato oltre la soglia di espansione e ben sopra i livelli precedenti la pandemia. Se la Banca Centrale Europea ha fornito una risposta determinata alla volatilità di mercato e all'allargamento degli spread, incrementando di 1.700 miliardi i suoi attivi tra marzo e settembre e ampliando ulteriormente il programma di acquisti nel meeting di dicembre, più macchinosa è apparsa la reazione delle istituzioni europee in termini di stimolo fiscale. Sul corposo piano di ampliamento del bilancio UE, denominato "Next Generation EU", volto non solo a contrastare i danni economici della pandemia, ma a sostenere la crescita nel medio-lungo termine, si è venuta a creare una convergenza tra i diversi paesi dell'Unione nel corso del mese di luglio, ma permane ancora incertezza sui tempi di implementazione del nuovo impianto. Il lockdown, anticipato rispetto agli USA, ha portato ad un calo del PIL già nel primo trimestre (-3,2% rispetto all'anno precedente), con il secondo in ulteriore calo a -14,7% e un rimbalzo nel terzo trimestre pari a -4,3%. Il tasso di disoccupazione, rimasto stabile nel primo trimestre, è aumentato fino all'8,6% nel terzo trimestre.

L'Italia ha subito un grave impatto dal Covid-19, dal punto di vista umanitario prima che economico. I contagi e il tasso di mortalità sono stati particolarmente elevati nel nostro Paese e hanno indotto il governo ad una chiusura anticipata e più rigida rispetto alla generalità degli altri paesi dell'UE. Il PIL si è contratto del 5,6% nel primo trimestre e del 18% nel secondo. Il terzo trimestre ha segnato una flessione del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un dato complessivo per il 2020 intorno al -9%. Alcune misure fiscali sono state rilasciate a sostegno delle PMI e dei lavoratori autonomi direttamente coinvolti nelle chiusure. Il tasso di disoccupazione nel primo semestre è addirittura calato all'8,5%, ma è calato anche il tasso di occupazione, a causa del forte aumento degli inattivi. Nel terzo trimestre la disoccupazione è risalita al 9,7%, mentre il picco si avrà intorno a metà del 2021, oltre il 10%.

Al pari di altri Paesi asiatici, anche in Giappone, alla prima ondata di contagi di aprile ne è seguita un'altra in agosto. Il governo ha attuato una chiusura parziale nelle principali città, ma questo non ha impedito un tracollo dei consumi e un calo del PIL del 10,3% nel secondo trimestre e del 5,7% nel terzo. Sulla crescita giapponese ha pesato anche la contrazione del commercio globale, con l'export più che dimezzato nel secondo trimestre. La Cina, da cui il contagio si è originato nei primi giorni dell'anno, attraverso una severa politica di blocco delle attività e della circolazione delle persone, accompagnata da un sostegno fiscale e monetario, è riuscita a ripristinare in tempi brevi gran parte dei settori economici. Il calo del PIL si è limitato al primo trimestre ed è stato completamente recuperato nei due successivi. Il rimbalzo è proseguito anche nell'ultimo trimestre, tanto che il dato preliminare complessivo per il 2020 segnala una crescita del 2,3%, ben distante dai numeri a cui la Cina era abituata, ma pur sempre in territorio positivo.

Mercati obbligazionari

Il 2020 è stato caratterizzato da un calo generalizzato dei tassi governativi sia

nominali che reali dei principali emittenti, USA su tutti, mentre sulle obbligazioni societarie i rendimenti sono rimasti sostanzialmente stabili per gli emittenti dalla migliore qualità del credito mentre sono saliti per quelli dalla minore qualità di credito. Questi movimenti non sono stati lineari visto che si sono avute fasi di elevata volatilità nella prima metà dell'anno.

In particolar modo, in Italia i primi due mesi del 2020 sono stati caratterizzati dalle elezioni regionali con un forte potenziale impatto sulla stabilità del governo Conte. La mancata conquista leghista dell'Emilia-Romagna, con la spartizione delle restanti regioni in via quasi omogenea tra opposte coalizioni, ha ridotto il rischio politico che stava aleggiando sul mercato. Per questo si è registrato un sostanziale movimento di restringimento dello spread su tutti i nodi di curva. A gennaio e febbraio, infatti, il BTP decennale è arrivato su livelli di 0,9%, i minimi storici fino a quel momento, dopo aver aperto l'anno in area 1,4%.

In marzo, la curva italiana e quelle di Spagna e Portogallo hanno subito un marcato rialzo dei rendimenti con conseguente incremento dello spread contro i relativi nodi della curva tedesca. Anche emittenti come Francia e Belgio hanno subito un movimento analogo in quanto sui mercati c'era preoccupazione sulla possibilità e volontà delle istituzioni, soprattutto la Banca Centrale Europea, di far fronte alla crisi in atto.

Nello specifico, lo spread decennale italiano ha raggiunto quota 270 punti base dopo aver aperto l'anno in area 150. La curva italiana è stata la più colpita tra quelle europee anche a causa della maggior diffusione del virus nei mesi primaverili. La curva tedesca ha subito un marcato abbassamento dei tassi per un classico meccanismo di "flight to quality", ossia l'acquisto massiccio delle emissioni ritenute più sicure da parte degli investitori. Analogamente i tassi americani hanno espresso una riduzione su tutte le scadenze della curva. In particolare, il tasso decennale ha raggiunto nuovi minimi storici in area 0,5% a marzo, complice anche l'annuncio di manovre straordinarie da parte della Banca Centrale americana.

Di pari passo si sono mossi gli spread relativi alle emissioni societarie. Le società con merito creditizio inferiore, i cosiddetti titoli high yield, hanno subito il maggior impatto. Si sono registrati anche numerosi downgrade da parte delle società di rating.

In generale la crisi ha colpito i settori in modo differente. Quelli ciclici, legati al consumo, al turismo, ai viaggi, sono stati fortemente impattati dai lockdown e dalle politiche di contenimento dei contagi. Al contrario i settori difensivi, ad esempio quelli legati ai beni di prima necessità, alle telecomunicazioni e alle utility, hanno espresso forte resilienza nei mesi primaverili.

Per far fronte a questa inaspettata pandemia c'è stato un duplice sforzo delle istituzioni. Alla politica monetaria della BCE, che ha chiarito la sua politica a sostegno dei mercati e dell'economia, si è aggiunta la spinta fiscale della Comunità Europea.

La prima ha varato un programma di acquisti straordinario, il "Pandemic Emergency Purchase Programme" pari a 1.850 miliardi di euro per garantire stabilità ai mercati finanziari. La seconda ha approvato una serie di stimoli fiscali a livello comunitario volti ad accelerare il sentiero di ripresa dal 2021 in poi.
Queste due manovre hanno avuto un forte impatto positivo sui mercati obbligazionari a partire dagli ultimi mesi della primavera, portando fiducia sui mercati con conseguente riduzione della volatilità.

Negli Stati Uniti la Federal Reserve ha agito in modo parallelo alla BCE. Ha offerto sostegno sia sul mercato finanziario, tramite acquisti di titoli, che sul mercato del credito, offrendo prestiti agevolati e molte altre opportunità per stabilizzare l'economia. Anche il governo americano ha agito a supporto del sistema economico in più fasi dalla primavera fino a dicembre, offrendo sussidi alle aziende, ai consumatori e garantendo differimenti nel pagamento delle tasse e agevolazioni fiscali.

Grazie a queste manovre e al rallentamento dei contagi dei mesi estivi, i tassi italiani hanno espresso la miglior performance del continente. Fino a fine anno si è registrato un continuo restringimento degli spread su tutte le scadenze contro la curva tedesca. Il BTP decennale ha raggiunto area 0,5% e lo spread quota 110 punti base. Nonostante la recrudescenza del virus nei mesi autunnali, i tassi sono stati poco mossi e la volatilità si è mantenuta ai minimi. In generale il comparto periferico europeo, Spagna Italia e Portogallo, e la parte semi core, ad esempio la Francia, si è mosso con una dinamica analoga nel secondo, terzo e quarto trimestre 2020. Invece la parte core europea (Germania, Olanda, Austria e Lussemburgo) e gli Stati Uniti, che avevano espresso forte restringimento nei primi mesi della pandemia, sono tornati su livelli più alti di quelli registrati ad inizio anno.

Il comparto delle emissioni societarie ha espresso la medesima dinamica. Il supporto degli acquisti della BCE e il rinnovato sentimento di positività sul mercato hanno fatto restringere gli spread creditizi facendoli tornare quasi sui livelli di inizio anno. Tale movimento ha caratterizzato sia il comparto Investment Grade, più attrattivo in una situazione di contrazione economica, che il comparto high yield.

Nell'anno si è inoltre registrato un diffuso appiattimento delle curve governative. In particolare, la curva domestica ha beneficiato maggiormente degli acquisti sia da parte della BCE che degli investitori istituzionali ed è quella che ha espresso l'appiattimento più marcato.

Mercati azionari

L'avvio dell'anno per i mercati azionari globali ha visto proseguire il trend positivo che aveva caratterizzato l'anno precedente. Il rasserenamento del clima tra USA e Cina in tema di dazi, unitamente ad un atteggiamento delle banche centrali più accomodante, aveva contribuito a sostenere i listini fino verso la fine di febbraio.

Lo scenario è stato completamente stravolto quando la pandemia ha iniziato a colpire fuori dalla Cina, dapprima in Europa e poi nel resto del mondo. In un contesto di estrema volatilità, gli indici hanno subito severe perdite, toccando i minimi intorno alla metà di marzo. Nell'arco di meno di un mese le borse hanno mediamente lasciato sul terreno circa il 30% della loro capitalizzazione.

Il lockdown ha pesato in particolare sui settori più direttamente impattati, come trasporti, viaggi e tempo libero e, secondariamente, su quelli maggiormente legati al ciclo economico, come energia, finanziari, auto e costruzioni. Si sono difesi meglio i settori legati alla salute, ai consumi personali, sia alimentari che non alimentari, e alla tecnologia.

A partire dalla metà di marzo, i vari sostegni introdotti in campo fiscale e monetario hanno innescato la ripresa dei mercati finanziari. Se gli stimoli fiscali hanno avuto diversa rapidità e intensità tra i vari paesi, avvantaggiando ad esempio gli USA rispetto all'Unione Europea, l'impegno delle banche centrali, seppure in tempi diversi, è stato ovunque estremamente forte. L'abbondante liquidità di cui, soprattutto negli USA, hanno beneficiato le famiglie, si è in buona parte riversata sulle borse, con una contrazione dei consumi, sia per un aumento della propensione al risparmio, sia per l'oggettiva difficoltà ad effettuare acquisti a causa delle restrizioni imposte alle attività commerciali.

Di conseguenza, a dispetto della pesante revisione al ribasso delle stime degli utili 2020 nell'ordine del 20%, i mercati azionari hanno recuperato i livelli pre-Covid e, in molti casi, hanno persino ritoccato i massimi storici. Lo scollamento tra l'andamento dei prezzi azionari e i fondamentali delle società ha provocato un'espansione del multiplo prezzi/utili prospettici di oltre il 20% rispetto ai livelli, già storicamente cari, precedenti la pandemia. La corsa ha mostrato una battuta d'arresto solamente nel terzo trimestre, per poi accelerare nel finale d'anno, nonostante i numeri della seconda ondata della pandemia, nella maggior parte dei paesi europei e americani, abbiano superato i livelli della prima, sia in termini di contagi che di decessi.

Le borse mondiali hanno registrato complessivamente un guadagno del 15% circa nel corso del 2020. Nel dettaglio, tra le principali borse europee si è distinto il DAX tedesco, con una performance del +3,5% al lordo dei dividendi. Più indietro il FTSE MIB con -3,3%, il CAC40 francese a -4,2% e l'IBEX spagnolo a -12,7%.
Decisamente migliori le performance negli Stati Uniti, dove i listini hanno chiuso sui massimi storici, con lo S&P 500 che ha guadagnato il 18,4%, il Nasdaq, trainato dai big della tecnologia, su cui si sono riversati in particolare gli investitori retail, addirittura il +45,1% e il Dow Jones, contenente titoli più tradizionali, "solo" il +9,7%. L'indice Nikkey giapponese ha registrato una performance del +18,2%, mentre l'indice MSCI dei paesi emergenti ha chiuso a +18,5%, con Shangai a +29,9% e Hong Kong a -0,2%.

Mercati dei cambi

A inizio anno il cambio Euro/Dollaro ha continuato a muoversi all'interno del

canale discendente iniziato a metà 2018, in un contesto di bassa volatilità, fino a raggiungere un minimo di 1,08 a metà febbraio.
Nel corso del mese di marzo la volatilità sul cambio è improvvisamente aumentata in ragione delle diverse tempistiche e intensità con cui Fed e BCE sono intervenute a sostegno della liquidità. La Fed si è mossa in anticipo rispetto alla BCE, annunciando un taglio straordinario dei tassi e un aumento degli acquisti di titoli. Di conseguenza, il dollaro si è inizialmente indebolito fino a 1,15 per poi invertire rapidamente la rotta toccando i minimi degli ultimi 3 anni, sotto quota 1,07. In maggio, dopo l'annuncio della proposta dell'Unione Europea sul Recovery Fund, l'euro è tornato a rafforzarsi fino ad inizio settembre, quando la seconda ondata della pandemia ha riportato gli investitori a puntare sulla moneta americana come bene rifugio. Nell'ultimo trimestre l'approvazione dei primi vaccini, con la conseguente rinnovata fiducia per una ripresa globale, ha indebolito nuovamente il dollaro che ha chiuso l'anno a 1,22 nei confronti dell'euro
Anche nei confronti dello yen il dollaro ha avuto un movimento analogo, caratterizzato a marzo da un'improvvisa volatilità, con il cambio crollato da 112 a 102 per poi risalire a 112. Successivamente il dollaro si è progressivamente indebolito nei confronti della moneta giapponese, fino a chiudere l'anno a 103, in calo del 5% rispetto a un anno prima.

Politica e *performance* dei comparti

Le componenti azionaria ed obbligazionaria – in particolare per i comparti Obbligazionario Globale, Bilanciato Globale e Azionario Globale - a motivo dei volumi che non avrebbero consentito altrimenti un'efficiente diversificazione, sono state alimentate anche da *Exchange Traded Fund* (ETF), così da minimizzare il rischio idiosincratico (ossia il rischio specifico del singolo investimento).

Nella gestione delle risorse, sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali solo per il comparto Etico, coerentemente a quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, nonché di adesione dei dipendenti della Compagnia, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. In particolare, per tutti i comparti in cui si articola il Fondo, sono operative la classe di quote denominata "A" - che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "A" – e la classe di quote denominata "C" - che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "C" –; nelle schede collettività è riportato il dettaglio delle agevolazioni praticate**.** Per tali fasce**,** la struttura delle spese applicate si differenzia rispetto a quella base per l'eliminazione della commissione *una tantum* di adesione e per la riduzione dell'importo delle spese annuali a carico dell'aderente e dell'aliquota della commissione sul patrimonio. I dati di *performance* del comparto – determinati al netto di tutti gli oneri di gestione - riportati di seguito si riferiscono alla classe di quote base, mentre l'incidenza degli oneri di gestione e di negoziazione è determinata con riferimento al patrimonio complessivo del comparto.

Comparto Monetario Globale

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 4.215.637.

benchmark

MTS Italy Short Term	*90%*
BofA ML Euro Gov Bill Index	*10%*

La gestione del comparto ha registrato alla chiusura dell'anno un rendimento leggermente negativo e inferiore rispetto al benchmark. In compenso, a fronte del minor rendimento, il portafoglio mostra una volatilità di periodo meno elevata rispetto al parametro di riferimento.
L'esplosione della volatilità causata dall'arrivo del Covid-19 nei primi mesi dell'anno non ha impattato il portafoglio in maniera eccessiva. Le perdite registrate risultano poco superiori all'1%, e sono state quasi completamente ripianate nel corso dei mesi successivi.
Durante l'anno l'esposizione geografica è stata mantenuta in linea con il benchmark, investendo il patrimonio in titoli appartenenti all'eurozona, per la maggior parte titoli di stato italiani.
Nel corso dell'anno si è, inoltre, operato al fine di aumentare la diversificazione di portafoglio, incrementando il numero di titoli detenuti, con l'obiettivo di coprire al meglio l'intervallo di scadenze sulla quale è possibile investire, e permettere una gestione più efficiente della componente liquida del Fondo.
La duration di portafoglio è stata mantenuta ad un livello costante nell'intorno di un anno durante tutto il periodo di riferimento.
Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Monetario Globale" – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio	*0,49%*
Spese per il responsabile del Fondo	*0,01%*
Oneri di negoziazione	*0,00%*
Totale	0,50%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Monetario Globale" - Rendimento 2020	
Comparto	- 0,17%
"Benchmark"	0,28%

"Monetario Globale" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-0,02%	-0,11%	0,76%
"Benchmark"	0,32%	0,23%	1,23%

"Monetario Globale" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	0,72%	0,57%	1,31%
"Benchmark"	1,03%	0,81%	1,40%

Comparto Obbligazionario Globale

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 7.846.880.

Benchmark

MTS Italy Short Term	10%
JPM GBI EMU Unhedged in LOC	70%
BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs	20%

Nel 2020 il comparto ha registrato un rendimento lordo positivo, anche se inferiore rispetto al benchmark di riferimento.
Gli effetti sui mercati finanziari dell'arrivo nel mondo occidentale del Covid-19 per il Fondo si sono tradotti in un calo di quasi quattro punti percentuali rispetto ai massimi raggiunti fino a quel momento. Nonostante ciò, il Fondo fin da subito si è riportato in territorio positivo per poi recuperare completamente le perdite nei mesi autunnali.
In termini di esposizione geografica, durante l'anno è stata progressivamente aumentata l'esposizione nei confronti dell'area geografica dell'eurozona a scapito del mercato statunitense, che è passato da una situazione di sovrappeso, nella quale si trovava all'inizio del periodo di riferimento, ad un leggero sottopeso.
Alla fine dell'anno circa l'80% del portafoglio risulta investito in titoli emessi da enti appartenenti all'area euro, mentre la porzione dedicata ai titoli di stato USA è pari a circa il 19%.
L'esposizione ai titoli governativi americani è stata coperta mediante Exchange Traded Fund (ETF); questi strumenti investono in titoli di breve periodo per una duration complessiva di 1,8 circa.
Alla fine dell'anno la duration di portafoglio risulta pari a 6,61 ed è stata mantenuta, durante tutto il periodo di riferimento, leggermente più bassa rispetto al benchmark. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Obbligazionario Globale" – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio	*0,79%*
Spese per il responsabile del Fondo	*0,01%*
Oneri di negoziazione	*0,00%*
Totale	0,80%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Obbligazionario Globale" - Rendimento 2020	
Comparto	1,24%
"Benchmark"	2,61%

"Obbligazionario Globale" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	2,16%	1,46%	2,89%
"Benchmark"	3,31%	2,16%	3,58%

"Obbligazionario Globale" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	2,70%	2,77%	3,45%
"Benchmark"	2,80%	2,84%	3,57%

Comparto Bilanciato Globale

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 20.556.976.

benchmark	
MTS Italy Short Term	20%
JPM GBI EMU Unhedged in LOC	50%
FTSE All World Series All World Developed TR EUR	30%

Il comparto ha registrato alla chiusura dell'anno un rendimento lordo positivo, anche se inferiore rispetto al benchmark. In compenso, a fronte del minor rendimento, il portafoglio mostra una volatilità di periodo meno elevata rispetto al parametro di riferimento.
Nel mese di marzo, a seguito degli scossoni subiti dai mercati finanziari, a causa dell'arrivo del Covid-19, il Fondo ha subito una riduzione dai massimi in termini percentuali pari a quasi il 15% del proprio controvalore; tuttavia, nei mesi successivi tali perdite sono state recuperate completamente, registrando una performance nuovamente positiva già nei mesi estivi.
Per quanto concerne l'esposizione geografica, durante il corso del 2020 è stata incrementata in maniera più marcata l'esposizione verso i paesi appartenenti

all'area euro e in misura minore nei paesi emergenti. Gli acquisti sono stati effettuati a fronte di una riduzione nei confronti dei paesi europei non aderenti all'euro, all'area geografica asiatica e meno marcatamente all'America.
Per gli investimenti del comparto azionario, le masse sono state gestite utilizzando strumenti quali Exchange Traded Fund (ETF).
A livello di asset class, rispetto all'inizio dell'anno è stata incrementata la componente obbligazionaria, che risultava in sottopeso rispetto al benchmark. Come conseguenza si è ridotta invece l'asset class azionaria e parte della liquidità. A fine anno il portafoglio risulta allineato al proprio parametro di riferimento.
Alla fine dell'anno la duration della componente obbligazionaria risulta pari a 6,32. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Bilanciato Globale" – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio	*1,24%*
Spese per il responsabile del Fondo	*0,01%*
Oneri di negoziazione	*0,01%*
Totale	1,26%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Bilanciato Globale" - Rendimento 2020	
Comparto	2,46%
"Benchmark"	4,26%

"Bilanciato Globale" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	3,09%	2,72%	3,98%
"Benchmark"	4,58%	4,04%	57%4,91%

"Bilanciato Globale" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	4,25%	3,75%	4,06%
"Benchmark"	4,54%	3,82%	3,86%

Comparto Azionario Globale

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 23.091.930.

benchmark

MTS Italy Short Term	*15%*
FTSE All World Series Developed Europe TR EUR	*30%*
Euro Stoxx 50 index	*55%*

Il comparto a fine anno ha registrato un rendimento lordo leggermente negativo e inferiore al benchmark di riferimento. Tuttavia, a fronte di minor rendimento, il portafoglio mostra una volatilità di periodo più contenuta rispetto al benchmark.
La volatilità che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno, causata dall'esplosione del Covid-19, ha provocato a fine marzo una perdita superiore al 30% rispetto ai massimi raggiunti fino a quel momento. Nonostante tutto, tali perdite sono state in gran parte recuperate durante i mesi successivi.
A livello geografico l'operatività ha portato ad un incremento dell'esposizione nei confronti di strumenti che investono nei paesi dell'eurozona, negli Stati Uniti e in misura minore verso i paesi emergenti, in particolare la Cina. Tali incrementi sono stati effettuati a scapito dei paesi appartenenti all'area asiatica (escluso il Giappone), UK e altri paesi dell'Europa non appartenenti all'area euro.
In termini di asset class, per l'intero anno - al netto della liquidità - è stato mantenuto il bilanciamento tra il comparto azionario e obbligazionario in linea con il parametro di riferimento.
La copertura della componente azionaria è stata effettuata prevalentemente attraverso Exchange Traded Fund (ETF).
A fine anno gli investimenti nella componente obbligazionaria coprono quasi il 14% del controvalore di portafoglio. Tali investimenti sono effettuati interamente attraverso titoli di stato italiano di breve scadenza. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.
Alla fine dell'anno la duration per la componente obbligazionaria risulta pari a 2,4.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Azionario Globale" – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio	*1,43%*
Spese per il responsabile del Fondo	*0,01%*
Oneri di negoziazione	*0,01%*
Totale	1,45%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Azionario Globale" - Rendimento 2020	
Comparto	-0,75%
"Benchmark"	1,16%

"Azionario Globale" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	2,80%	2,90%	4,98%
"Benchmark"	4,24%	4,69%	6,17%

"Azionario Globale" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	11,85%	10,32%	9,49%
"Benchmark"	12,38%	10,49%	9,47%

Comparto Etico

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 2.017.796.

benchmark

MTS Italy Short Term	20%
ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU)	40%
Ethical Euro Govt Bond	40%

La gestione ha registrato alla chiusura dell'anno un rendimento lordo leggermente negativo e inferiore al benchmark di riferimento.
Durante i mesi di massima tensione dei mercati finanziari causati dall'esplosione della pandemia, il portafoglio ha subito perdite per circa il 20% rispetto al massimo livello raggiunto nell'anno. Nonostante ciò, la ripresa dei mesi successivi ha permesso al Fondo di recuperare quasi completamente le perdite subite e chiudere così l'esercizio a ridosso della parità.
Le operazioni di compravendita hanno sempre interessato strumenti emessi da enti che appartengono all'area geografica europea.
A livello di asset class, rispetto all'inizio dell'anno è stata incrementata la quota investita in titoli di stato governativi a scapito della componente azionaria. A chiusura dell'esercizio le componenti obbligazionaria e azionaria del portafoglio sono allineate a quelle del parametro di riferimento.
La componente azionaria, mediamente in linea con il benchmark, è realizzata attraverso la selezione e ribilanciamento periodico di un sottoinsieme di titoli pesati in maniera tale da consentire di minimizzare le differenze in termini di esposizione per paese e settore rispetto al benchmark di riferimento.
Alla fine dell'anno la duration della componente obbligazionaria risulta pari a 5,8. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Etico" – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio	*1,36%*
Spese per il responsabile del Fondo	*0,01%*
Oneri di negoziazione	*0,04%*
Totale	1,41%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Etico" - Rendimento 2020	
Comparto	-0,62%
"Benchmark"	2,74%

"Etico" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	0,41%	1,08%	2,89%
"Benchmark"	3,11%	3,47%	4,96%

"Etico" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	6,85%	5,95%	5,79%
"Benchmark"	6,60%	5,64%	5,37%

Comparto Garantito

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 48.323.495.

benchmark

BofA ML 10+ year All Euro Government index	60%
BofA ML 7-10 year Italy Government index	20%
BofA ML 10+ year Italy Government index	20%

La gestione del comparto ha registrato alla chiusura dell'anno un rendimento lordo positivo, ma inferiore al benchmark. In compenso a fronte del minor rendimento il portafoglio mostra una volatilità di periodo meno elevata rispetto al parametro di riferimento.
Le tensioni che hanno caratterizzato i mercati finanziari mondiali durante i primi mesi dell'anno a causa dall'esplosione della pandemia, si sono tradotte per il Fondo in una perdita del 10% rispetto ai valori massimi. Tuttavia, il recupero dei listini legato agli interventi delle Banche Centrali dei mesi successivi ha portato ad una ripresa completa delle perdite già dai mesi estivi.
A livello geografico la gestione ha operato esclusivamente all'interno del proprio perimetro composto da titoli emessi da paesi dell'eurozona. In

particolare, durante l'anno, in ottica di diversificazione di portafoglio, è stata incrementata l'esposizione nei confronti di Austria, Germania, Francia, Spagna, Olanda e in via residuale Portogallo.
Non sono stati effettuati investimenti nella componente azionaria. A fine anno la duration del portafoglio risulta pari a 12,66.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Garantito" – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio	*1,18%*
Spese per il responsabile del Fondo	*0,01%*
Oneri di negoziazione	*0,00%*
Totale	1,19%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*; è riportato, inoltre, il tasso di rivalutazione del TFR. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva e la rivalutazione del TFR al netto degli oneri fiscali gravanti su tale voce.

"Garantito" - Rendimento 2020	
Comparto	7,98%
"Benchmark"	10,23%
TFR	1,25%

"Garantito" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	6,59%	4,40%	3,83%
"Benchmark"	8,13%	5,70%	4,94%
TFR	1,53%	1,56%	1,85%

"Garantito" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	6,76%	5,57%	4,49%
"Benchmark"	7,39%	6,05%	4,77%

Costi complessivi a carico del Fondo

Nella seguente tabella sono riportate le commissioni di gestione a carico del Fondo – per ciascuno dei comparti in cui si articola - di competenza dell'esercizio.

Commissioni di gestione a carico del Fondo	
Comparto	***Importo (euro)***
Monetario Globale	20.011
Obbligazionario globale	60.062
Bilanciato Globale	239.860
Azionario Globale	304.848
Etico	25.147
Garantito	529.675
TOTALE	1.179.603

Con riferimento agli oneri fiscali si segnala che, nel corso del periodo di imposta relativo all'esercizio 2020, per i comparti Monetario Globale, Azionario Globale ed Etco è maturato un credito di imposta; per i comparti Obbligazionario Globale, Bilanciato Globale e Garantito un debito di imposta.

Nell'esercizio, sono state imputate al Fondo spese relative alla remunerazione del responsabile del Fondo per un importo complessivo di euro 10.149, nonché spese di negoziazione per euro 4.266.

Si precisa che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Fondo, sul patrimonio dei comparti, le cui risorse sono state investite in quote di OICR, non sono stati fatti gravare né spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso.

Costi a carico degli aderenti

Nella seguente tabella, per ciascuno dei comparti in cui si articola il Fondo, sono riportate le commissioni – suddivise per tipologia – di competenza dell'esercizio a carico degli aderenti.

Commissioni a carico degli aderenti		
Comparto	***Commissioni di adesione (euro)***	***Commissioni di gestione prelevate dal contributo o dalla posizione individuale (euro)***
Monetario Glob.	138	4.436
Obbligaz. Glob.	1.198	8.453
Bilanciato Glob.	2.645	19.318
Azionario Glob.	1.858	21.992
Etico	310	2.521
Garantito	4.853	50.032
TOTALE	11.000	106.753

Operazioni in conflitto di interessi

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo o modalità di gestione delle risorse stesse non conformi all'esclusivo interesse degli iscritti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la

Con Deliberazione del 13 gennaio 2021 - Istruzioni di vigilanza per le società che gestiscono fondi pensione aperti, adottate ai sensi dell'art. 5-

chiusura dell'esercizio

decies, comma 1, del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 – la Covip ha definito le modalità di coordinamento della normativa del decreto n. 252/2005, in tema di *governance*, con gli ordinamenti di settore delle società che gestiscono fondi pensione aperti, nell'ottica di salvaguardarne l'applicazione, in caso di eventuale sovrapposizione di discipline.
Il sistema di governo con riferimento al Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza è rappresentato nel "Documento sul sistema di governo di Cattolica Assicurazioni per i profili relativi alla gestione dei fondi pensione aperti", che viene pubblicato sul sito www.cattolicaprevidenza.it, nella sezione dedicata al Fondo, unitamente al rendiconto del Fondo.
Il Documento, in particolare, ha per oggetto:

- l'organizzazione della Società rilevante per i profili gestionali inerenti al Fondo, ivi incluse le funzioni e/o attività che risultano esternalizzate, con evidenza dei compiti e delle responsabilità dei soggetti, organi e strutture della Società coinvolti nel processo di investimento del patrimonio;
- una descrizione sintetica di come sono organizzati i controlli interni rilevanti per il Fondo e una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi rilevante per il Fondo (funzioni fondamentali);
- una descrizione sintetica di come sono organizzati i flussi informativi tra la Società e il responsabile del Fondo e viceversa e le informazioni essenziali relative alla politica di remunerazione del Responsabile del Fondo.

Con efficacia dal 1° febbraio 2021, in adempimento delle delibere del Consiglio di Amministrazione della Società del 10 novembre 2020, hanno preso avvio l'operatività dell'incarico conferito al nuovo Depositario BNP Paribas Securities Services e quella dell'incarico conferito a Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R. per la gestione finanziaria del patrimonio del Fondo.

Con nota in data 22 febbraio 2021, la Covip ha comunicato l'approvazione delle modifiche al Regolamento del Fondo relative alla riduzione del minimo garantito del comparto "Garantito" e ai criteri assunti per la valutazione del merito di credito per i comparti "Monetario Globale", "Obbligazionario Globale" e "Garantito", di cui alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società del 10 novembre 2020.

Evoluzione prevedibile della gestione

<u>Andamento prospettico dei tassi di interesse.</u>
Lo scenario centrale è quello di una vigorosa ripresa della crescita verso la metà del 2021, quando i vaccini consentiranno di abolire le restrizioni attualmente in atto. Il rimbalzo dei settori più colpiti aiuterà a recuperare i livelli di attività pre-crisi prevedibilmente nel terzo trimestre negli USA e nel quarto nell'euro area. Il settore manifatturiero e delle costruzioni (con la fiducia ai massimi storici) confermano una ripresa "a forma di K", mentre i servizi rimangono in sostanziale ritardo rispetto alla parte dell'economia più

sensibile ai tassi di interesse. La ripresa del mercato del lavoro si mantiene in ritardo e recentemente mostra anche segnali di rallentamento. I rischi principali per questo scenario sono legati alla chiusura delle attività per un tempo superiore alle attese e ai vaccini, in termini di disponibilità, adesione e trasporto.
Più in dettaglio, negli USA, dopo un primo trimestre piatto, i consumi guideranno un forte rimbalzo spingendo il PIL al rialzo del 3,9% nel 2021, grazie anche al nuovo stimolo fiscale atteso. In euro-area è attesa una riduzione delle misure di lockdown, con aumento di fiducia e investimenti, e un rimbalzo dell'economia nel 2021 del 5,5%. Il Recovery Fund (RF) sarà di grande aiuto per le economie europee in particolare difficoltà che dovranno adottare le necessarie riforme, tra cui la transizione verde e digitale. Potremmo vedere ulteriori passi verso l'integrazione fiscale, ma ci vorrà tempo; il dibattito politico su come rendere il RF uno strumento permanente è appena iniziato.
La Fed e la BCE rimarranno molto accomodanti e a lungo: output gap elevato e disoccupazione manterranno l'inflazione contenuta (in particolare nell'euro-area) per quanto in rialzo nel 2021.
I mercati internazionali dei titoli di Stato saranno fortemente influenzati dalle politiche fiscali e monetarie nel 2021. Le banche centrali rimarranno accomodanti ed è probabile che errino dalla parte della cautela per non far deragliare il rimbalzo economico. Poiché le banche centrali manterranno i tassi chiave sugli attuali livelli bassi ben oltre il 2021, l'estremità corta della curva rimarrà ancorata per il momento. Tuttavia, la politica fiscale continuerà ad essere molto espansiva nel 2021. È probabile che l'imminente offerta con duration lunga di titoli inneschi un irripidimento all'estremità molto lunga della curva.
Le attese sui rendimenti core sono di moderato rialzo, in particolare negli Stati Uniti, mentre nell'euro-area la spinta sarà più contenuta dal momento che la BCE limita i rendimenti via QE e lo stesso effetto produce la bassa inflazione.
Le obbligazioni non core dell'area dell'euro offrono ancora qualche ulteriore margine di restringimento degli spread.

<u>Andamento prospettico dei mercati azionari.</u>
Il mercato azionario continua a crescere dopo il rally d'autunno con i multipli che si sono attestati ben oltre la media storica. Va detto però che anche i motivi per cui ciò succede sono fuori dalla norma: anzitutto, interventi di tale straordinaria portata e importanza sul versante monetario e fiscale in un così breve lasso di tempo sono senza precedenti. Inoltre, i P/E sono attualmente così elevati a causa del livello molto basso raggiunto dagli utili, che ora sono però previsti in crescita. Infine, la prospettiva dell'efficacia di una molteplicità di vaccini migliora il sentiment degli investitori.
In particolare, lo straordinario stimolo fiscale messo in atto nell'euro-area e negli Stati Uniti contribuisce a mantenere bassi i rendimenti. L'espansione del bilancio delle banche centrali (25% e 22% del PIL per euro-area e USA) e i deficit pubblici (38% e 18% di PIL.) sono in stretta correlazione coi multipli di borsa e spiegano i loro elevati livelli attuali.

Nonostante un inizio di ripresa dell'economia, nel mercato azionario c'è ancora spazio per la crescita in questo ciclo, soprattutto nei segmenti in sostanziale ritardo come value e ciclici - sia a livello di settore che di mercati.
In prospettiva, gli utili delle compagnie fluiranno abbondantemente nei prossimi 2 anni grazie al PIL in crescita, maggiore utilizzo della capacità produttiva e sostegno da parte delle autorità di politica economica. Gli utili in Europa dovrebbero tornare ai livelli del 2019 nella seconda metà del 2022 (un orizzonte di 24 mesi sarebbe la norma in base ai recuperi che in passato hanno seguito fasi di ampia recessione, ma questa volta il supporto politico fa la differenza) mentre negli Stati Uniti già alla fine del 2021, data una composizione dell'indice di borsa e dell'economia più resilienti.
Grazie ad una marcata ripresa degli utili, i rendimenti complessivi attesi per il 2021 sono intorno al 5-9% (maggiori per EM, EMU e Regno Unito vs Stati Uniti).
Inoltre, è da attendersi che la volatilità del mercato rimanga più contenuta rispetto al 2020, via via che la situazione economica lentamente si normalizza e le condizioni finanziarie rimangono favorevoli.

Verona, 17 marzo 2021

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)

IL RESPONSABILE
DEL FONDO
(Stefano Toscano)

RENDICONTO
DELLA FASE DI ACCUMULO

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento del Fondo nell'esercizio, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

1) Stato Patrimoniale;
2) Conto Economico;
3) Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 25 ed è gestito da Cattolica Assicurazioni. Il Fondo è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Cattolica Assicurazioni e opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il Fondo è articolato in 6 comparti, le cui politiche di investimento sono sinteticamente riportate di seguito.

Monetario Globale. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di breve periodo e con un basso profilo di rischio; per le sue caratteristiche, il comparto è consigliato agli aderenti prossimi all'età pensionabile e/o che preferiscano stabilizzare il valore del capitale investito ed i risultati. La politica di gestione è prevalentemente orientata all'acquisizione di titoli di debito, la cui vita residua non deve essere superiore a 24 mesi.

Obbligazionario Globale. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio termine e con un profilo di rischio medio. Per le sue caratteristiche, il comparto è consigliato agli aderenti la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio periodo e/o con una moderata propensione al rischio. La politica di gestione è prevalentemente orientata all'acquisizione di titoli di debito e non consente l'accesso diretto al mercato azionario.

Bilanciato Globale. La politica di investimento del comparto persegue

l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e con un profilo di rischio medio-alto, che tende ad attenuarsi nel caso di una permanenza nel comparto corrispondente a quella suggerita. Per le sue caratteristiche, il comparto è indicato per gli aderenti lontani dall'età pensionabile e/o disposti ad accettare risultati variabili nel tempo. La politica di gestione è volta a mantenere un equilibrio ottimale fra la posizione in titoli di capitale – che potrà variare tra un minimo del 20% ed un massimo del 60% del patrimonio – e la posizione in titoli di debito – che non potrà essere superiore all'80%, nè inferiore al 40% del patrimonio –.

Azionario Globale. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di lungo periodo e con un profilo di rischio alto, che tuttavia tende ad attenuarsi nel caso di una permanenza nel comparto corrispondente a quella raccomandata. Per le sue caratteristiche, il comparto è indicato per gli aderenti lontani dall'età pensionabile e/o disposti ad accettare risultati caratterizzati da alta volatilità nel breve periodo. La politica di gestione è volta a privilegiare una posizione in titoli di capitale – che potrà variare tra un minimo del 70% ed un massimo del 100% del patrimonio –, mentre la posizione in titoli di debito non potrà essere superiore al 30%.

Etico. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e con un profilo di rischio medio-alto, che tuttavia tende ad attenuarsi nel caso di una permanenza nel comparto corrispondente a quella raccomandata. Per le sue caratteristiche, il comparto è indicato per gli aderenti lontani dall'età pensionabile e/o disposti ad accettare risultati variabili nel tempo. Gli emittenti dei titoli in cui vengono investite le risorse del comparto, infatti, sono selezionati in base ai seguenti criteri:

– criteri positivi: promozione di azioni a favore della convivenza pacifica e del riconoscimento dei diritti dell'uomo in ambito internazionale, della sicurezza e della salute nel mondo del lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente;

– criteri negativi: adozione di comportamenti o politiche che contrastino con i diritti fondamentali dell'uomo o siano lesive della dignità dell'uomo e della sua salute.

Le risorse del comparto possono essere investite in titoli di debito – con un minimo del 20% ed un massimo del 100% del patrimonio – e in titoli di capitale – fino ad un massimo dell'80%.

Garantito. La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il portafoglio del comparto è prevalentemente investito in titoli di debito e prevede una posizione massima in titoli di capitale del 25%. La garanzia è prestata da Cattolica Assicurazioni. I flussi di TFR conferiti tacitamente ai sensi dell'articolo 8 comma 7. del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 sono destinati a questo

comparto.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, nonché di adesione dei dipendenti della Compagnia, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. Nella seguente tabella è riportata la struttura delle spese massime applicate e quelle agevolate previste dalle schede collettività operative.

SPESE APPLICATE				
	Fascia base	*Scheda collettività di fascia B*	*Scheda collettività di fascia A*	*Scheda collettività di fascia C*
Tipologia di spesa	*Importo*	*Importo*	*Importo*	*Importo*
Direttamente a carico dell'aderente:				
una tantum di adesione	50 €	Non previste	Non previste	Non previste
annuali	18 €	18 €	8 €	6 €
Indirettamente a carico dell'aderente:*				
Monetario globale	0,50%	0,50%	0,30%	0,25%
Obbligazionario glob.	0,80%	0,80%	0,50%	0,30%
Garantito	1,20%	1,20%	0,90%	0,45%
Bilanciato globale	1,30%	1,30%	0,80%	0,30%
Etico	1,40%	1,40%	0,90%	0,35%
Azionario globale	1,50%	1,50%	0,90%	0,35%

**% su base annua applicata sul patrimonio del comparto*

Le prestazioni sono erogate direttamente dalla Compagnia.
Nel corso dell'esercizio, l'attività di banca depositaria del Fondo è stata svolta da DEPObank S.p.A. Le adesioni al Fondo, oltre che da Cattolica Assicurazioni, sono state raccolte dalla Banca di Bologna Credito Cooperativo S.c.r.l.
Alla gestione delle risorse del Fondo ha provveduto direttamente Cattolica Assicurazioni.
La Compagnia ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A., per gli esercizi 2012-2020, l'incarico di revisione contabile del rendiconto del Fondo. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di Cattolica Assicurazioni.
Per la gestione amministrativa del Fondo la Compagnia si avvale dei servizi di Previnet S.p.A.

Principi contabili e criteri di valutazione
I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione dei rendiconti sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.
In particolare, al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati dell'esercizio, sono stati adottati, per le voci specificate, i principi generali di valutazione di seguito illustrati.
Strumenti finanziari quotati

Sono valutati sulla base del prezzo di chiusura di borsa del mercato più significativo, rilevato il giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Strumenti finanziari non quotati

Sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, secondo una prudente stima del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Plusvalenze e minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio ponderato di acquisto.

Attività e passività in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine

Sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di rilevazione per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni da valutare.

Altre attività e altre passività

Le altre attività sono valutate al valore di presumibile realizzo; le altre passività sono valutate al valore nominale.

Contributi da ricevere

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo quando siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali sono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi.

Versamenti non valorizzati

I versamenti effettuati dai soggetti tenuti alla contribuzione non riconciliati, alla fine dell'esercizio, per difetto di alcuni elementi informativi non sono attribuiti ai singoli comparti. Cattolica Assicurazioni pone in essere procedure volte a consentire la tempestiva gestione di tali versamenti.

Operazioni di compravendita di strumenti finanziari

Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Imposta sul risultato di gestione

Si rileva che, ai sensi dell'art. 1 commi 621 e ss della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva che grava sui fondi pensione a partire dall'esercizio 2016 è il 20%; tuttavia, i redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel

periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare, secondo le modalità e i termini indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.
Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro, provvedendo agli opportuni arrotondamenti.
Il presente rendiconto è oggetto di revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

Criteri di riparto dei costi comuni
I costi comuni alle diverse linee in cui si articola il fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:
- i costi per i quali è individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti, invece, sono imputati dividendo equamente gli importi fra i comparti stessi; in particolare, il costo relativo alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio è imputato ai singoli comparti in proporzione al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'esercizio di riferimento (o all'inizio del periodo per il quale matura il costo).

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio
Gli oneri ed i proventi maturati e non ancora liquidati alla data di riferimento sono determinati in base al principio della competenza temporale.
In particolare:
• le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate ad ogni valorizzazione sul valore complessivo netto del patrimonio di ogni comparto di investimento quale risulta dal prospetto di calcolo della quota alla valorizzazione precedente;
• i recuperi degli oneri dalla società di gestione dei fondi comuni acquistati sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio.

Destinatari e iscritti
Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.
Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

Al 31 dicembre 2020 il Fondo contava n. 7.533 iscritti attivi (7.532 alla fine del 2019). Nella seguente tabella è riportato, per tipologia di adesione e in totale, il numero di posizioni individuali accese in ciascun comparto al 31 dicembre 2020. Poiché è consentito agli iscritti suddividere la propria posizione individuale su più comparti, la somma delle posizioni individuali

indicate con riferimento ai singoli comparti è superiore al numero degli iscritti al Fondo.

Classificazione delle posizioni individuali degli iscritti per comparto e per tipologia di adesione al 31.12.2020			
Comparto	***Numero posizioni di iscritti alla forma individuale***	***Numero posizioni di iscritti in forma collettiva***	***Numero totale posizioni***
Monetario Globale	461	48	509
Obbligazionario Globale	944	67	1.011
Bilanciato Globale	1.535	202	1.737
Azionario Globale	1.974	176	2.150
Etico	267	47	314
Garantito	3.071	833	3.904
Totale	**8.252**	**1.373**	**9.625**

Unità di conto
L'unità di conto adottata dal Fondo è l'euro.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Giovanni Glisenti)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)

COMPARTO “MONETARIO GLOBALE”

COMPARTO "MONETARIO GLOBALE"

Stato Patrimoniale

		2020		2019	
10	**Investimenti**		**4.255.167**		**3.932.073**
	a) Depositi bancari	122.063		224.290	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.906.427		3.506.852	
	d) Titoli di debito quotati	100.131		200.693	
	e) Titoli di capitale quotati	-		-	
	f) Titoli di debito non quotati	-		-	
	g) Titoli di capitale non quotati	-		-	
	h) Quote di O.I.C.R.	-		-	
	i) Opzioni acquistate	-		-	
	l) Ratei e risconti attivi	16.355		238	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	110.191		-	
	o) Investimenti in gestione assicurativa	-		-	
	p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-		-	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Crediti di imposta**		**4.027**		**5.610**
	TOTALE ATTIVITÀ		**4.259.194**		**3.937.683**
10	**Passività della gestione previdenziale**		**38.075**		**32.861**
	a) Debiti della gestione previdenziale	38.075		32.861	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Passività della gestione finanziaria**		**5.482**		**5.425**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	b) Opzioni emesse	-		-	
	c) Ratei e risconti passivi	-		-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	5.482		5.425	
	e) Debiti su operazioni forward / future	-		-	
40	**Debiti di imposta**		-		-
	TOTALE PASSIVITÀ		**43.557**		**38.286**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**4.215.637**		**3.899.397**
	CONTI D'ORDINE				
	a) Crediti per contributi da ricevere				
	b) Contributi da attribuire				

COMPARTO "MONETARIO GLOBALE"

Conto Economico

		2020		2019	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**322.499**		**-44.813**
	a) Contributi per le prestazioni	647.708		460.239	
	b) Anticipazioni	-32.865		-9.443	
	c) Trasferimenti e riscatti	-90.010		-268.365	
	d) Trasformazioni in rendita	-47.208		-47.102	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-151.596		-176.993	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-3.530		-3.017	
	g) Altri componenti della gestione previdenziale	-		-132	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**10.125**		**35.607**
	a) Dividendi e interessi	26.340		2.951	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-16.215		32.656	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
30	**Oneri di gestione**		**-20.411**		**-19.704**
	a) Società di gestione	-20.011		-19.002	
	b) Altri Oneri di gestione	-400		-702	
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)**		**312.213**		**-28.910**
50	**Imposta sostitutiva**		**4.027**		**405**
	a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	4.027		405	
	b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-		-	
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)		**316.240**		**-28.505**

NOTA INTEGRATIVA
COMPARTO "MONETARIO GLOBALE"

Informazioni generali

Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo "Informazioni generali" riportato all'inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto

Nel comparto "Monetario Globale" al 31 dicembre 2020 erano attive le posizioni individuali di 509 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell'esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	**Controvalore**
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**287.203,546**	**3.899.397**
Quote emesse	47.674,808	678.075
Quote annullate	-23.884,818	-361.835
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**310.993,536**	**4.215.637**

Il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l'emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell'esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	**Numero**	**Valore quota**
Monetario Globale A	11.954,053	13,859
Monetario Globale B	297.099,501	13,542
Monetario Globale C	1.939,982	13,679

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<u>Attività</u>

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) "depositi bancari" sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) e 10 d)); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce (10)).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2020	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	245.980	5,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	199.443	4,68%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	IT0004801541	186.724	4,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	185.824	4,36%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/11/2021 ZERO COUPON	IT0005388928	150.704	3,54%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2022 1	IT0005366007	143.140	3,36%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	142.978	3,36%
BUONI ORDINARI DEL TES 12/11/2021 ZERO COUPON	IT0005426504	140.605	3,30%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/10/2021 ZERO COUPON	IT0005423147	140.549	3,30%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/09/2021 ZERO COUPON	IT0005419855	140.498	3,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	133.316	3,13%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	IT0005348443	132.915	3,12%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	IT0004759673	127.652	3,00%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	122.771	2,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2022 1,2	IT0005244782	122.512	2,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	IT0005216491	120.917	2,84%
CERT DI CREDITO DEL TES 28/09/2022 ZERO COUPON	IT0005422487	120.800	2,84%
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2022 ZERO COUPON	IT0005412348	120.703	2,83%
BUONI ORDINARI DEL TES 13/08/2021 ZERO COUPON	IT0005419038	120.413	2,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	IT0004695075	113.850	2,67%
ING BANK NV 08/04/2021 FLOATING	XS1976945995	100.131	2,35%
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 10/12/2021 0	DE0001104784	80.517	1,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	70.968	1,67%
FRENCH DISCOUNT T-BILL 14/07/2021 ZERO COUPON	FR0126310285	70.239	1,65%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/05/2021 ZERO COUPON	IT0005410920	70.148	1,65%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	60.461	1,42%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/12/2021 ZERO COUPON	IT0005429342	60.269	1,42%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021 ,45	IT0005175598	60.234	1,41%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/07/2021 ZERO COUPON	IT0005415945	60.181	1,41%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/06/2021 ZERO COUPON	IT0005412579	60.155	1,41%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2021 ,05	ES0000012C46	50.266	1,18%
BILHETES DO TESOURO 17/09/2021 ZERO COUPON	PTPBTAGE0056	50.213	1,18%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	50.123	1,18%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/04/2021 ZERO COUPON	IT0005406720	50.085	1,18%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2021 ,05	IT0005330961	50.078	1,18%
BUONI ORDINARI DEL TES 12/03/2021 ZERO COUPON	IT0005403586	50.065	1,18%
BUONI ORDINARI DEL TES 12/02/2021 ZERO COUPON	IT0005399560	40.028	0,94%
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 11/06/2021 0	DE0001104768	30.096	0,71%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/01/2021 ZERO COUPON	IT0005397655	30.007	0,70%
TOTALE		**4.006.558**	**94,07%**

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari, "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica (voce 10 c) e 10 d)).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	**100,00%**
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	97,50%
Titoli di debito quotati	2,50%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
91,25%	8,75%	-	-	***100,00%***

Titoli di Debito quotati Investimento per area geografica				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
-	100,00%	-	-	***100,00%***

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

***Duration* modificata**				
Voci/Area geografica	**Italia**	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non Ocse**
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	0,998	0,701	-	-
Titoli di debito quotati	-	0,011	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	-5.865.103	4.890.199	10.775.302
Totale	**-5.865.103**	**4.890.199**	**10.775.302**

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni ad intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 16.355, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a crediti previdenziali per contributi relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 110.191).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta ", pari ad euro 4.027, si riferisce all'importo, maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

***Passività della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nella voce "Debiti della gestione previdenziale" è rilevato l'importo delle commissioni di gestione direttamente a carico degli aderenti che sono prelevate dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine anno e che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano state liquidate (euro 2.149) e l'importo delle operazioni di liquidazione delle posizioni individuali effettuate in corrispondenza delle valorizzazioni di fine esercizio (euro 35.926).

***Passività della gestione finanziaria* (voce 30)**

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 5.482, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 5.082), nonchè le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 400).

Informazioni sul Conto Economico

***Saldo della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	340.307
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	958
Riallocazioni di posizioni individuali	307.487
Contributi per coperture accessorie	3.530
Commissioni di adesione	-138
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-4.436
Totale	**647.708**

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	**Contributi a carico degli iscritti**	**T.F.R.**	**Totale**
27.337	212.856	100.114	**340.307**

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	**Riscatti***	**Riallocazioni di posizioni individuali**	**Totale**
-45.291	-2495	-42.224	**-90.010**

**Comprende le erogazioni in forma di RITA.*

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale; in quella "Trasformazioni in rendita" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

La voce "Premi per prestazioni accessorie" evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

***Risultato della gestione finanziaria* (voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	26.035	-15.653
Titoli di debito	305	-562
Totale	**26.340**	**-16.215**

***Oneri di gestione* (voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro 20.011) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro 400) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio.

***Imposta sostitutiva* (voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo – di segno positivo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Giovanni Glisenti)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)

COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”

COMPARTO "OBBLIGAZIONARIO GLOBALE"

Stato Patrimoniale

		2020		2019	
10	**Investimenti**		**7.899.940**		**7.465.970**
	a) Depositi bancari	188.013		267.149	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	6.017.064		5.417.527	
	d) Titoli di debito quotati	100.019		300.694	
	e) Titoli di capitale quotati	-		-	
	f) Titoli di debito non quotati	-		-	
	g) Titoli di capitale non quotati	-		-	
	h) Quote di O.I.C.R.	1.409.307		1.463.466	
	i) Opzioni acquistate	-		-	
	l) Ratei e risconti attivi	17.322		16.573	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	168.215		561	
	o) Investimenti in gestione assicurativa	-		-	
	p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-		-	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Crediti di imposta**		-		-
	TOTALE ATTIVITÀ		**7.899.940**		**7.465.970**
10	**Passività della gestione previdenziale**		**30.524**		**3.852**
	a) Debiti della gestione previdenziale	30.524		3.852	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Passività della gestione finanziaria**		**16.036**		**15.923**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	b) Opzioni emesse	-		-	
	c) Ratei e risconti passivi	-		-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	16.036		**15.923**	
	e) Debiti su operazioni forward / future	-		-	
40	**Debiti di imposta**		**6.500**		**37.953**
	TOTALE PASSIVITÀ		**53.060**		**57.728**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**7.846.880**		**7.408.242**
	CONTI D'ORDINE				
	a) Crediti per contributi da ricevere	-		-	
	b) Contributi da attribuire	-		-	

COMPARTO "OBBLIGAZIONARIO GLOBALE"

Conto Economico

		2020		2019	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**345.876**		**-141.387**
	a) Contributi per le prestazioni	793.061		677.795	
	b) Anticipazioni	-113.878		-66.492	
	c) Trasferimenti e riscatti	-255.997		-630.975	
	d) Trasformazioni in rendita	-		-16.060	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-76.318		-103.965	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-803		-1.830	
	g) Altri componenti della gestione previdenziale	-189		140	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**160.084**		**428.462**
	a) Dividendi e interessi	63.457		71.549	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	96.627		356.913	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
30	**Oneri di gestione**		**-60.822**		**-58.886**
	a) Società di gestione	-60.062		-57.596	
	b) Altri Oneri di gestione	-760		-1.290	
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)**		**445.138**		**228.189**
50	**Imposta sostitutiva**		**-6.500**		**-41.200**
	a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-6.500		-41.200	
	b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-		-	
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)		**438.638**		**186.989**

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO "OBBLIGAZIONARIO GLOBALE"

Informazioni generali

Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo "Informazioni generali" riportato all'inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto

Nel comparto "Obbligazionario Globale" al 31 dicembre 2020 erano attive le posizioni individuali di 1.011 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell'esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	**Controvalore**
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**449.612,944**	**7.408.242**
Quote emesse	47.939,577	953.145
Quote annullate	-27.209,763	-514.507
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**470.342,758**	**7.846.880**

Il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l'emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote e il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell'esercizio e il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	**Numero**	**Valore quota**
Obbligazionario Globale A	12.717,969	17,279
Obbligazionario Globale B	455.731,252	16,665
Obbligazionario Globale C	1.893,537	17,062

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<u>Attività</u>

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) "depositi bancari" sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c), 10 d) e 10 h) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2020	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
ISHARES USD TRSRY 1-3Y USD D	IE00B14X4S71	1.096.171	13,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	459.896	5,82%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	322.632	4,08%
ISHARES USD TREASURY 3-7YR	IE00B3VWN393	313.136	3,96%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	310.218	3,93%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2022 1	IT0005366007	306.729	3,88%
BUNDESOBLIGATION 07/10/2022 0	DE0001141760	303.729	3,84%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2038 2,95	IT0005321325	261.226	3,31%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	242.270	3,07%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	225.996	2,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	224.950	2,85%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	216.406	2,74%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2029 ,25	NL0013332430	213.948	2,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	212.906	2,70%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0	DE0001102481	209.566	2,65%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	205.626	2,60%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2023 ,2	BE0000339482	205.100	2,60%
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	204.636	2,59%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	201.938	2,56%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2047 1,6	BE0000338476	133.216	1,69%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	133.145	1,69%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2021 ,05	ES0000012C46	120.637	1,53%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	120.494	1,53%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	120.209	1,52%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	119.016	1,51%
IRISH TSY 0,9% 2028 15/05/2028 ,9	IE00BDHDPR44	110.291	1,40%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	110.208	1,40%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	108.344	1,37%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	104.346	1,32%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	102.989	1,30%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2024 0	NL0012650469	102.187	1,29%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	102.127	1,29%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/09/2022 0	AT0000A1XM92	101.144	1,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	100.939	1,28%
BANK OF NOVA SCOTIA 18/01/2021 FLOATING	XS1937716022	100.019	1,27%
TOTALE		**7.526.390**	**95,30%**

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari, "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Caratteristiche degli Exchange Traded Funds (ETF)

ISHARES USD TRSRY 1-3Y USD D è un ETF che ha l'obiettivo di replicare il rendimento dell'indice ICE U.S. Treasury 1-3 Year Bond, indice che riflette l'andamento dei titoli di stato USA con durata residua tra 1 e 3 anni.

ISHARES USD TRSRY 3-7Y USD D è un ETF che ha l'obiettivo di replicare il rendimento dell'indice ICE U.S. Treasury 3-7 Year Bond, indice che riflette l'andamento dei titoli di stato USA con durata residua tra 3 e 7

anni.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10 c), 10d) e 10 h)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica di quelli di cui alla voce 10 c) e 10 d).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	**100%**
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	79,95%
Titoli di debito quotati	1,33%
Quote di OICR (ETF)	18,72%
TOTALE	***100,00%***

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali **Investimento per area geografica**				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
33,28%	*66,72%*	-	-	***100,00%***

Titoli di Debito quotati **Investimento per area geografica**				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
-	-	*100,00%*	-	***100,00%***

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

***Duration* modificata**				
Voci/Area geografica	**Italia**	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non Ocse**
Titoli di stato quotati	5,389	8,948	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	0,038	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	**Acquisti**	**Vendite**	**Volumi negoziati**
Titoli di Stato	-1.075.450	80.506	1.155.956
Quote di OICR	-358.085	303.253	661.338
Totale	**-1.433.535**	**383.759**	**1.817.294**

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	**Commissioni su acquisti**	**Commissioni su vendite**	**Totale commissioni**	**Percentuale sui volumi negoziati**
Quote di OICR	179	152	331	0,050%
Totale	**179**	**152**	**331**	**0,018%**

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 17.322, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a crediti per commissioni retrocessione di commissioni relative ad investimenti (euro 252) e a crediti previdenziali per contributi relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 167.963).

Passività

***Passività della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nella voce "Debiti della gestione previdenziale" è rilevato l'importo delle commissioni di gestione direttamente a carico degli aderenti che sono prelevate dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine anno e che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano state liquidate (euro 3.710) e l'importo delle operazioni di liquidazione e sistemazione delle posizioni individuali effettuate in corrispondenza delle valorizzazioni di fine esercizio (euro 26.814).

***Passività della gestione finanziaria* (voce 30)**

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 16.036, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 15.276), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 760).

Debito di imposta (voce 40)

La voce "Debiti di imposta ", pari a d euro 6.500, si riferisce all'importo, maturato a debito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale **(voce 10)**

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	610.955
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	187.704
Riallocazioni di posizioni individuali	3.250
Contributi per coperture accessorie	803
Commissioni di adesione	-1.198
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-8.453
Totale	**793.061**

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	**Contributi a carico degli iscritti**	**T.F.R.**	**Totale**
13.793	404.396	192.766	**610.955**

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	**Riscatti**	**Riallocazioni di posizioni individuali**	**Totale**
-177.209	-58.161	-20.627	**-255.997**

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Premi per prestazioni accessorie" evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

La voce "Altri componenti della gestione previdenziale" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

Risultato della gestione finanziaria **(voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	39.138	205.277
Titoli di debito quotati	358	-675
Quote di OICR	23.961	-108.659
Commissioni di retrocessione	-	1.018
Oneri di negoziazione	-	-331
Sopravvenienze passive	-	-3
Totale	**63.457**	**96.627**

Oneri di gestione **(voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro 60.062) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro 760) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio.

Imposta sostitutiva **(voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo – di segno negativo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Giovanni Glisenti)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)

COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

COMPARTO "BILANCIATO GLOBALE"

Stato Patrimoniale

		2020		2019	
10	**Investimenti**		**20.742.400**		**20.121.360**
	a) Depositi bancari	422.507		1.012.777	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	13.314.985		12.147.402	
	d) Titoli di debito quotati	300.042		701.240	
	e) Titoli di capitale quotati	-		-	
	f) Titoli di debito non quotati	-		-	
	g) Titoli di capitale non quotati	-		-	
	h) Quote di O.I.C.R.	6.224.025		6.223.890	
	i) Opzioni acquistate	-		-	
	l) Ratei e risconti attivi	42.121		34.328	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	438.720		1.723	
	o) Investimenti in gestione assicurativa	-		-	
	p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-		-	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Crediti di imposta**		-		-
	TOTALE ATTIVITÀ		**20.742.400**		**20.121.360**
10	**Passività della gestione previdenziale**		**47.564**		**16.809**
	a) Debiti della gestione previdenziale	47.564		16.809	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Passività della gestione finanziaria**		**63.878**		**65.117**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	b) Opzioni emesse	-		-	
	c) Ratei e risconti passivi	-		-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	63.878		6.5117	
	e) Debiti su operazioni forward / future	-		-	
40	**Debiti di imposta**		**73.982**		**245.249**
	TOTALE PASSIVITÀ		**185.424**		**327.175**
10	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**20.556.976**		**19.794.185**
	CONTI D'ORDINE				
	a) Crediti per contributi da ricevere	-		-	
	b) Contributi da attribuire	-		-	

COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

Conto Economico

		2020		2019	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**289.704**		**561.149**
	a) Contributi per le prestazioni	1.802.990		2.347.670	
	b) Anticipazioni	-157.585		-228.226	
	c) Trasferimenti e riscatti	-976.656		-1.291.712	
	d) Trasformazioni in rendita	-		-85.879	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-377.484		-177.267	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-1.630		-3.942	
	g) Altri componenti della gestione previdenziale	69		505	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**788.959**		**2.176.021**
	a) Dividendi e interessi	190.059		201.104	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	598.900		1.974.917	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
30	**Oneri di gestione**		**-241.890**		**-242.444**
	a) Società di gestione	-239.860		-239.295	
	b) Altri Oneri di gestione	-2.030		-3.149	
40	**Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)**		**836.773**		**2.494.726**
50	**Imposta sostitutiva**		**-73.982**		**-333.595**
	a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-73.982		-333.595	
	b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-		-	
	Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)		**762.791**		**2.161.131**

NOTA INTEGRATIVA
COMPARTO "BILANCIATO GLOBALE"

Informazioni generali

Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo "Informazioni generali" riportato all'inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto

Nel comparto "Bilanciato Globale" al 31 dicembre 2020 erano attive le posizioni individuali di 1.737 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell'esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	**Controvalore**
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**1.321.702,244**	**19.794.185**
Quote emesse	120.274,077	2.592.018
Quote annullate	-103.341,736	-1.829.227
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.338.634,585**	**20.556.976**

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l'emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell'esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	**Numero**	**Valore quota**
Bilanciato Globale A	106.999,982	16,310
Bilanciato Globale B	1.212.831,257	15,264
Bilanciato Globale C	18.803,346	15,902

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<u>Attività</u>

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) "depositi bancari" sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c), 10 d) e 10 h) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2020	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
ISHARES CORE S&P 500	IE0031442068	4.064.081	19,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2022 1	IT0005366007	1.329.158	6,41%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	722.964	3,49%
ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	709.062	3,42%
BUNDESOBLIGATION 07/10/2022 0	DE0001141760	708.701	3,42%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	706.573	3,41%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	649.218	3,13%
ISHARES CORE EURO STOXX 50	IE00B53L3W79	589.300	2,84%
X NIKKEI 225	LU0839027447	541.320	2,61%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	534.575	2,58%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	529.520	2,55%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	510.995	2,46%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	510.635	2,46%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	504.845	2,43%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	484.540	2,34%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	430.176	2,07%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	367.854	1,77%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	361.921	1,74%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	337.425	1,63%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	321.570	1,55%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2029 ,25	NL0013332430	320.922	1,55%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	IT0000366655	316.545	1,53%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0	DE0001102481	314.349	1,52%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2024 0	IT0005424251	302.601	1,46%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/01/2021 ZERO COUP	IT0005397655	300.066	1,45%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2040 ,5	FR0013515806	269.453	1,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	264.884	1,28%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	240.418	1,16%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	239.996	1,16%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	228.180	1,10%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	216.688	1,04%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	205.626	0,99%
ISHARES CORE EM IMI ACC	IE00BKM4GZ66	204.556	0,99%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2024 0	NL0012650469	204.374	0,99%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2021 ,05	ES0000012C46	201.062	0,97%
BANK OF NOVA SCOTIA 18/01/2021 FLOATING	XS1937716022	200.038	0,96%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	133.145	0,64%
IRISH TSY 1,3% 2033 15/05/2033 1,3	IE00BFZRPZ02	118.826	0,57%
ISHARES MSCI PACIFIC EX-JPN	IE00B4WXJD03	115.706	0,56%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	114.715	0,55%
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2029 ,5	FI4000369467	108.771	0,52%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2023 ,2	BE0000339482	102.550	0,49%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/09/2022 0	AT0000A1XM92	101.144	0,49%
DEUTSCHE BANK AG 18/01/2021 ,375	DE000DL19T18	100.004	0,48%
Totale		**19.839.052**	**95,65%**

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari, "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Caratteristiche degli Exchange Traded Funds (ETF)

ISHARES S&P 500 UCITS ETF DI ha l'obiettivo di replicare l'indice S&P500, che offre un'esposizione nelle 500 principali società industriali USA (*blue-chip*) e consente un'esposizione diversificata nel mercato statunitense.
ISHARES MSCI EUROPE UCITS ETF EUR ha l'obiettivo di replicare l'indice MSCI Europe, che offre l'esposizione a titoli dei paesi europei sviluppati che rientrano nell'indice MSCI per dimensione, liquidità e flottante.
ISHARES CORE EURO STOXX 50 ha l'obiettivo di replicare l'indice EURO STOXX 50 Index, che misura i risultati dei titoli azionari di 50 società europee leader di settore sul mercato nell'Eurozona
XTRACKERS NIKKEI 225 UCITS ETF ha l'obiettivo di replicare l'indice Nikkei Stock Average, che riflette l'andamento del mercato azionario giapponese (azioni quotate nella First Section della Borsa Valori di Tokio).
ISHARES MSCI PACIFIC EX-JAPAN ha l'obiettivo di replicare la performance dell'indice MSCI Pacific ex Japan, che offre un'esposizione a Titoli dei paesi sviluppati della regione del Pacifico, ad eccezione del Giappone.
ISHARES CORE EM IMI ACC ha l'obiettivo di replicare la performance dell'indice MSCI Emerging Markets Investable Market Index, che misura i risultati dei settori a grande, media e bassa capitalizzazione (ossia le società con grande, media e bassa capitalizzazione di mercato) dei mercati azionari dei paesi emergenti.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario degli investimenti di cui alle voci 10 c), 10 d) e 10 h) e la distribuzione per area geografica di quelli di cui alle voci 10 c) e 10 d).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	**68,63%**
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	67,12%
Titoli di debito quotati	1,51%
Azionario:	**31,37%**
Quote di OICR (ETF)	31,37%
TOTALE	***100,00%***

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali **Investimento per area geografica**				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
46,25%	53,75%	-	-	***100,00%***

Titoli di Debito quotati **Investimento per area geografica**				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
-	33,33%	66,67%	-	***100,00%***

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	**Italia**	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non Ocse**
Titoli di stato quotati	3,616	8,923	-	-
Titoli di debito quotati	-	0,038	0,038	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-2.941.383	555.612	3.496.995
Quote di OICR	-1.246.051	1.495.171	2.741.222
Totale	**-4.187.434**	**2.050.783**	**6.238.217**

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Quote di OICR	623	768	1.391	0,051%
Totale	**623**	**768**	**1.391**	**0,022%**

La voce "ratei e risconti attivi", pari ad euro 42.121, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni relative ad investimenti (euro 1.401) e a crediti previdenziali per contributi e sistemazioni di posizioni individuali relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 437.319).

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Nella voce "Debiti della gestione previdenziale" è rilevato l'importo delle commissioni di gestione direttamente a carico degli aderenti che sono prelevate dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine anno e che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano state liquidate (euro 8.476) e l'importo delle operazioni di liquidazione delle posizioni individuali effettuate in corrispondenza della fine dell'esercizio (euro 39.088).

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 63.878, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 61.848), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 2.030).

Debito di imposta (voce 40)

La voce "Debiti di imposta ", pari a d euro 73.982, si riferisce all'importo, maturato a debito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Informazioni sul Conto Economico

***Saldo della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "Trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	1.645.003
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	148.696
Riallocazioni posizioni individuali	29.624
Contributi per garanzie accessorie	1.630
Commissioni di adesione	-2.645
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-19.318
Totale	**1.802.990**

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	**Contributi a carico degli iscritti**	**T.F.R.**	**Totale**
69.287	1.025.526	550.190	**1.645.003**

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	**Riscatti**	**Riallocazioni di posizioni individuali**	**Totale**
-658.249	-64.136	-254.271	**-976.656**

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Premi per prestazioni accessorie" evidenzia la parte dei contributi

versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

La voce "Altri componenti della gestione previdenziale" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

***Risultato della gestione finanziaria* (voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	87.556	344.562
Titoli di debito quotati	1.091	-1.198
Quote di OICR	101.412	250.646
Commissioni di retrocessione	-	6.286
Oneri di negoziazione	-	-1.391
Sopravvenienze passive	-	-5
Totale	**190.059**	**598.900**

***Oneri di gestione* (voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro 239.860) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro 2.030) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio.

***Imposta sostitutiva* (voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo – di segno negativo - dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Giovanni Glisenti)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)

COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE”

COMPARTO "AZIONARIO GLOBALE"

Stato Patrimoniale

		2020		2019	
10	**Investimenti**		**23.367.040**		**23.528.444**
	a) Depositi bancari	186.213		768.578	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.156.482		3.018.540	
	d) Titoli di debito quotati	-		-	
	e) Titoli di capitale quotati	-		-	
	f) Titoli di debito non quotati	-		-	
	g) Titoli di capitale non quotati	-		-	
	h) Quote di O.I.C.R.	19.675.550		19.731.962	
	i) Opzioni acquistate	-		-	
	l) Ratei e risconti attivi	10.174		4.738	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	338.621		4.626	
	o) Investimenti in gestione assicurativa	-		-	
	p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-		-	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		**-**		**-**
30	**Crediti di imposta**		**40.556**		**-**
	TOTALE ATTIVITÀ		**23.407.596**		**23.528.444**
10	**Passività della gestione previdenziale**		**233.208**		**11.128**
	a) Debiti della gestione previdenziale	233.208		11.128	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		**-**		**-**
30	**Passività della gestione finanziaria**		**82.458**		**88.654**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	b) Opzioni emesse	-		-	
	c) Ratei e risconti passivi	-		-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	82.458		88.654	
	e) Debiti su operazioni forward / future	-		-	
40	**Debiti di imposta**		**-**		**485.298**
	TOTALE PASSIVITÀ		**315.666**		**585.080**
10	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**23.091.930**		**22.943.364**
	CONTI D'ORDINE				
	a) Crediti per contributi da ricevere	-		-	
	b) Contributi da attribuire	-		-	

COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE”

Conto Economico

		2020		2019	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**284.891**		**180.463**
	a) Contributi per le prestazioni	1.752.071		1.866.194	
	b) Anticipazioni	-259.930		-329.302	
	c) Trasferimenti e riscatti	-942.543		-1.223.393	
	d) Trasformazioni in rendita	-		-	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-256.664		-131.042	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-3.479		-990	
	g) Altri componenti della gestione previdenziale	-4.564		-1.004	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**130.320**		**4.630.934**
	a) Dividendi e interessi	398.317		455.295	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-267.997		4.175.639	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
30	**Oneri di gestione**		**-307.201**		**-323.619**
	a) Società di gestione	-304.848		-320.170	
	b) Altri Oneri di gestione	-2.353		-3.449	
40	**Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)**		**108.010**		**4.487.778**
50	**Imposta sostitutiva**		**40.556**		**-855.361**
	a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	40.556		-855.361	
	b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-		-	
	Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)		**148.566**		**3.632.417**

NOTA INTEGRATIVA
COMPARTO "AZIONARIO GLOBALE"

Informazioni generali

Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo "Informazioni generali" riportato all'inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto

Nel comparto "Azionario Globale" al 31 dicembre 2020 erano attive le posizioni individuali di 2.150 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell'esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	**Controvalore**
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**1.332.584,104**	**22.943.364**
Quote emesse	108.355,531	2.190.944
Quote annullate	-90.330,375	-2.042.378
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.350.609,26**	**23.091.930**

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l'emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell'esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	**Numero**	**Valore quota**
Azionario Globale A	76.765,982	18,244
Azionario Globale B	1.264.802,919	17,022
Azionario Globale C	9.040,359	17,871

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<u>Attività</u>

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) "depositi bancari" sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) e 10 h) degli investimenti; per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2020	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
ISHARES CORE S&P 500	IE0031442068	4.950.233	21,15%
ISHARES CORE EURO STOXX 50 OLD	IE0008471009	4.913.094	20,99%
X EURO STOXX 50 1D	LU0274211217	4.788.890	20,46%
LYXOR EUROSTOXX 50 DR	FR0007054358	2.058.600	8,79%
ISHARES CORE EURO STOXX 50	IE00B53L3W79	1.178.600	5,04%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	IT0005348443	1.124.662	4,80%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2022 1	IT0005366007	1.022.430	4,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	1.009.390	4,31%
X NIKKEI 225	LU0839027447	586.430	2,51%
ISHARES MSCI EUROPE EX-UK	IE00B14X4N27	519.296	2,22%
ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	281.180	1,20%
ISHARES CORE EM IMI ACC	IE00BKM4GZ66	263.001	1,12%
ISHARES CORE MSCI PACIF X-JP	IE00B52MJY50	136.226	0,58%
TOTALE		**22.832.032**	**97,54%**

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari, "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Caratteristiche degli Exchange Traded Funds (ETF)

XTRACKERS EURO STOXX 50 UCITS ETF 1D ha l'obiettivo di replicare l'indice Euro STOXX 50, che comprende 50 blue chips di borse valori appartenenti alla cosiddetta zona Euro.

ISHARES CORE EURO STOXX 50 UCITS OLD ETF mira a replicare la performance dell'indice EURO STOXX 50 il più fedelmente possibile. EURO STOXX 50Index offre esposizione a 50 tra i principali titoli della zona euro.

X EURO STOXX 50 1D ha l'obiettivo di replicare l'indice Euro STOXX 50® index, concepito per riflettere l'andamento delle azioni delle 50 società a maggiore capitalizzazione presenti in determinati settori industriali nell'Eurozona.

LYXOR EUROSTOXX 50 DR ha l'obiettivo di replicare l'indice Euro STOXX 50 Net Return, che comprende 50 blue chips di borse valori appartenenti alla cosiddetta zona Euro.

ISHARES CORE EURO STOXX 50 UCITS ETF mira a replicare la performance dell'indice EURO STOXX 50 il più fedelmente possibile. EURO STOXX 50Index offre esposizione a 50 tra i principali titoli della zona euro.

XTRACKERS NIKKEI 225 UCITS ETF ha l'obiettivo di replicare l'indice Nikkei Stock Average, che riflette l'andamento del mercato azionario giapponese (azioni quotate nella First Section della Borsa Valori di Tokio).

ISHARES MSCI EUROPE EX-UK ha l'obiettivo di replicare l'indice MSCI Europe ex-UK, che è composto da titoli azionari delle società maggiormente capitalizzate e liquide di paesi europei (con esclusione della Gran Bretagna).

ISHARES CORE MSCI EUROPE UCITS ETF ha l'obiettivo di replicare l'indice MSCI Europe, che offre l'esposizione a titoli dei paesi europei sviluppati.

ISHARES CORE MSCI PACIF X-JP mira a replicare la performance dell'indice MSCI Pacific ex Japan, che misura i risultati dei titoli azionari emessi da società di Paesi con mercati sviluppati della regione del Pacifico, escluso il Giappone
ISHARES CORE EM IMI ACC ha l'obiettivo di replicare la performance dell'indice MSCI Emerging Markets Investable Market Index, che misura i risultati dei settori a grande, media e bassa capitalizzazione (ossia le società con grande, media e bassa capitalizzazione di mercato) dei mercati azionari dei paesi emergenti.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario degli investimenti di cui alle voci 10 c), 10 d) e 10 h) e la distribuzione per area geografica di quelli di cui alle voci 10 c) e 10 d).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	**13,82%**
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	13,82%
Azionario:	**86,18%**
Quote di OICR (ETF)	86,18%
TOTALE	***100,00%***

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali **Investimento per area geografica**				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
100,00%	-	-	-	***100,00%***

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

***Duration* modificata**				
Voci/Area geografica	**Italia**	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non Ocse**
Titoli di stato quotati	1,417	-	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	**Acquisti**	**Vendite**	**Volumi negoziati**
Titoli di Stato	-1.129.785	99.949	1.229.734
Quote di OICR	-1.872.630	1.635.596	3.508.226
Totale	**-3.002.415**	**1.735.545**	**4.737.960**

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Quote di OICR	936	818	1.754	0,050%
Totale	**936**	**818**	**1.754**	**0,037%**

Al 31 dicembre 2020 non esistevano operazioni di compravendita di titoli stipulate e non ancora regolate; nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La voce "ratei e risconti attivi", pari ad euro 10.174, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni relative ad investimenti (euro 4.222) e a crediti previdenziali per contributi relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 334.399).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta ", pari a d euro 40.556, si riferisce all'importo, maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

***Passività della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nella voce "Debiti della gestione previdenziale" è rilevato l'importo delle commissioni di gestione direttamente a carico degli aderenti che sono prelevate dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine anno e che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano state liquidate (euro 10.413) e l'importo delle operazioni di liquidazione delle posizioni individuali e riallocazione effettuate in corrispondenza della fine dell'esercizio (euro 222.795).

***Passività della gestione finanziaria* (voce 30)**

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 82.458, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 80.105), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (2.353).

Informazioni sul Conto Economico

***Saldo della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "Trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	1.654.810
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	45.581
Riallocazioni di posizioni individuali	72.051
Contributi per coperture accessorie	3.479
Commissioni di adesione	-1.858
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-21.992
Totale	**1.752.071**

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	**Contributi a carico degli iscritti**	**T.F.R.**	**Totale**
85.473	861.407	707.930	**1.654.810**

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	**Riscatti**	**Riallocazioni di posizioni individuali**	**Totale**
-463.787	-113.007	-365.749	**-942.543**

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Premi per prestazioni accessorie" evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

La voce "Altri componenti della gestione previdenziale" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	4	-
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	15.364	8.593
Quote di OICR (ETF)	382.949	-291.693
Commissioni di retrocessione	-	16.857
Oneri di negoziazione	-	-1.754
Totale	**398.317**	**-267.997**

Oneri di gestione **(voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro 304.848) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro 2.353) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza di competenza dell'esercizio.

Imposta sostitutiva **(voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo – di segno positivo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Giovanni Glisenti)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)

COMPARTO “ETICO”

COMPARTO "ETICO"

Stato Patrimoniale

		2020		2019	
10	**Investimenti**		**2.022.023**		**1.950.748**
	a) Depositi bancari	80.052		165.859	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.151.617		1.052.029	
	d) Titoli di debito quotati	-		-	
	e) Titoli di capitale quotati	755.900		729.819	
	f) Titoli di debito non quotati	-		-	
	g) Titoli di capitale non quotati	-		-	
	h) Quote di O.I.C.R.	-		-	
	i) Opzioni acquistate	-		-	
	l) Ratei e risconti attivi	3.455		3.041	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	30.999		-	
	o) Investimenti in gestione assicurativa	-		-	
	p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-		-	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Crediti di imposta**		**5.670**		**-**
	TOTALE ATTIVITÀ		**2.027.693**		**1.950.748**
10	**Passività della gestione previdenziale**		**3.095**		**6.287**
	a) Debiti della gestione previdenziale	3.095		6.287	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Passività della gestione finanziaria**		**6.802**		**6.869**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	b) Opzioni emesse	-		-	
	c) Ratei e risconti passivi	-		-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	6.802		6.869	
	e) Debiti su operazioni forward / future	-		-	
40	**Debiti di imposta**		**-**		**4.621**
	TOTALE PASSIVITÀ		**9.897**		**17.777**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**2.017.796**		**1.932.971**
	CONTI D'ORDINE				
	a) Crediti per contributi da ricevere	-		-	
	b) Contributi da attribuire	-		-	

COMPARTO "ETICO"

Conto Economico

		2020		2019	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**93.438**		**210.894**
	a) Contributi per le prestazioni	221.606		276.291	
	b) Anticipazioni	-6.567		-16.114	
	c) Trasferimenti e riscatti	-65.296		-39.268	
	d) Trasformazioni in rendita	-		-	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-4.345		-9.979	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-57		-36	
	g) Altri componenti della gestione previdenziale	-51.903		-	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**11.062**		**195.882**
	a) Dividendi e interessi	20.004		25.318	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-8.942		170.564	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
30	**Oneri di gestione**		**-25.345**		**-24.668**
	a) Società di gestione	-25.147		-24.386	
	b) Altri Oneri di gestione	-198		-282	
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)**		**79.155**		**382.108**
50	**Imposta sostitutiva**		**5.670**		**-30.240**
	a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	5.670		-30.240	
	b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze attive	-		-	
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)		**84.825**		**351.868**

NOTA INTEGRATIVA
COMPARTO "ETICO"

Informazioni generali

Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo "Informazioni generali" riportato all'inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto

Nel comparto "Etico" al 31 dicembre 2020 erano attive le posizioni individuali di 314 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell'esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	**Controvalore**
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**128.817,037**	**1.932.971**
Quote emesse	15.309,318	247.280
Quote annullate	-8.600,292	-162.455
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**135.526,063**	**2.017.796**

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l'emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell'esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	**Numero**	**Valore quota**
Etico A	841,398	16,156
Etico B	132.418,354	14,869
Etico C	2.266,311	15,560

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<u>Attività</u>

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) "depositi bancari" sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) e 10 e) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2020	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2022 1	IT0005366007	102.242	5,04%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	85.531	4,22%
BUNDESOBLIGATION 09/04/2021 0	DE0001141737	80.122	3,95%
SAP SE	DE0007164600	53.740	2,65%
KERING	FR0000121485	53.487	2,64%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	51.682	2,55%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	51.063	2,52%
DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	DE0007100000	50.643	2,50%
AXA SA	FR0000120628	50.341	2,48%
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	49.583	2,45%
FERROVIAL SA	ES0118900010	49.042	2,42%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	48.198	2,38%
BNP PARIBAS	FR0000131104	47.847	2,36%
TOTAL SE	FR0000120271	46.949	2,32%
UNICREDIT SPA	IT0005239360	46.653	2,30%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	43.281	2,13%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	43.018	2,12%
SYMRISE AG	DE000SYM9999	42.686	2,11%
ADYEN NV	NL0012969182	41.910	2,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	41.294	2,04%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	41.031	2,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	40.880	2,02%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	40.388	1,99%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	40.376	1,99%
CERT DI CREDITO DEL TES 28/09/2022 ZERO COUPON	IT0005422487	40.267	1,99%
LEGRAND SA	FR0010307819	36.480	1,80%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	33.743	1,66%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2029 ,25	NL0013332430	32.092	1,58%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	31.530	1,55%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2021 ,05	ES0000012C46	30.159	1,49%
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	NL0011794037	27.039	1,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2024 0	IT0005424251	25.217	1,24%
SAMPO OYJ-A SHS	FI0009003305	24.283	1,20%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	24.227	1,19%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	24.042	1,19%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	22.818	1,13%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	22.600	1,11%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	22.042	1,09%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0	DE0001102481	20.957	1,03%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	20.563	1,01%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2023 ,2	BE0000339482	20.510	1,01%
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	20.464	1,01%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/09/2022 0	AT0000A1XM92	20.229	1,00%
LOREAL	FR0000120321	17.094	0,84%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	16.695	0,82%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2040 ,5	FR0013515806	16.167	0,80%
UCB SA	BE0003739530	15.206	0,75%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	14.694	0,72%
KERRY GROUP PLC-A	IE0004906560	14.220	0,70%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	13.315	0,66%
Altri		58.877	2,90%
TOTALE		**1.907.517**	**94,07%**

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari, "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria"-.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica degli investimenti di cui alle voci 10 c) e 10 e).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	**60,37%**
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	60,37%
Azionario:	**39,63%**
Titoli di capitale quotati	39,63%
TOTALE	***100%***

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
49,66%	*50,34%*	-	-	***100,00%***

Titoli di capitale quotati - Investimento per area geografica				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
6,17%	*92,87%*	0,96	-	***100,00%***

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

***Duration* modificata**				
Voci/Area geografica	**Italia**	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non Ocse**
Titoli di stato quotati	3,594	7,674	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-286.157	11.455	297.612
Titoli di capitale quotati	-637.496	576.816	1.214.312
Totale	**-923.653**	**588.271**	**1.511.924**

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di capitale quotati	411	379	790	0,065%
Totale	**411**	**379**	**790**	**0,052%**

Al 31 dicembre 2020 non esistevano operazioni di compravendita di titoli stipulate e non ancora regolate; nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 3.455, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a crediti previdenziali per contributi relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 30.999).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta ", pari a d euro 5.670, si riferisce all'importo, maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

***Passività della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nella voce "Debiti della gestione previdenziale" è rilevato l'importo delle commissioni di gestione direttamente a carico degli aderenti che sono prelevate dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine anno e che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano state liquidate (euro 960) e l'importo delle operazioni di liquidazione delle posizioni individuali effettuate in corrispondenza della fine dell'esercizio (euro 2.135).

***Passività della gestione finanziaria* (voce 30)**

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 6.802, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 6.604), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza (euro 198).

Informazioni sul Conto Economico

***Saldo della gestione previdenziale* (voce 10)**

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva e il dettaglio della voce "Trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	220.536
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	3.844
Riallocazioni di posizioni individuali	0
Contributi per coperture accessorie	57
Commissioni di adesione	-310
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-2.521
Totale	**221.606**

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	**Contributi a carico degli iscritti**	**T.F.R.**	**Totale**
8.221	138.904	73.411	**220.536**

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	**Riscatti**	**Riallocazioni di posizioni individuali**	**Totale**
-45.162	-8.837	-11.297	**-65.296**

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Premi per prestazioni accessorie" evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

La voce "Altri componenti della gestione previdenziale" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

Risultato della gestione finanziaria **(voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	7.093	-7.361
Titoli di capitale quotati	12.911	-
Oneri di negoziazione	-	-790
Altri costi e oneri	-	-791
Totale	**20.004**	**-8.942**

Oneri di gestione **(voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro 25.147) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro 198) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio.

Imposta sostitutiva **(voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo - di segno positivo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della

normativa vigente.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Giovanni Glisenti)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)

COMPARTO “GARANTITO”

COMPARTO "GARANTITO"

Stato Patrimoniale

		2020		2019	
10	**Investimenti**		**49.112.309**		**43.774.724**
	a) Depositi bancari	713.978		2.743.038	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	47.082.802		40.481.686	
	d) Titoli di debito quotati	-		301.029	
	e) Titoli di capitale quotati	-		-	
	f) Titoli di debito non quotati	-		-	
	g) Titoli di capitale non quotati	-		-	
	h) Quote di O.I.C.R.	-		-	
	i) Opzioni acquistate	-		-	
	l) Ratei e risconti attivi	258.256		248.971	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.057.273		-	
	o) Investimenti in gestione assicurativa	-		-	
	p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-		-	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		**421**		**27.072**
30	**Crediti di imposta**		**-**		**-**
	TOTALE ATTIVITÀ		**49.112.730**		**43.801.796**
10	**Passività della gestione previdenziale**		**201.047**		**118.368**
	a) Debiti della gestione previdenziale	201.047		118.368	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		**421**		**27.072**
30	**Passività della gestione finanziaria**		**144.019**		**134.530**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
	b) Opzioni emesse	-		-	
	c) Ratei e risconti passivi	-		-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	144.019		134.530	
	e) Debiti su operazioni forward / future	-		-	
40	**Debiti di imposta**		**443.748**		**544.136**
	TOTALE PASSIVITÀ		**789.235**		**824.106**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**48.323.495**		**42.977.690**
	CONTI D'ORDINE				
	a) Crediti per contributi da ricevere	-		-	
	b) Contributi da attribuire	-		-	

COMPARTO "GARANTITO"

Conto Economico

		2020		2019	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**1.860.325**		**1.304.203**
	a) Contributi per le prestazioni	4.992.243		4.993.576	
	b) Anticipazioni	-630.362		-481.366	
	c) Trasferimenti e riscatti	-1.349.968		-1.910.213	
	d) Trasformazioni in rendita	-37.498		-105.438	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-1.103.209		-1.188.826	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-5.514		-2.480	
	g) Altri componenti della gestione previdenziale	-5.367		-1.050	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**4.463.311**		**5.755.902**
	a) Dividendi e interessi	672.268		667.307	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.791.043		5.088.595	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
30	**Oneri di gestione**		**-534.083**		**-486.082**
	a) Società di gestione	-529.675		-479.470	
	b) Altri oneri di gestione	-4.408		-6.612	
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)**		**5.789.553**		**6.574.023**
50	**Imposta sostitutiva**		**-443.748**		**-618.240**
	a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-443.748		-618.240	
	b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-		-	
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)		**5.345.805**		**5.955.783**

NOTA INTEGRATIVA
COMPARTO "GARANTITO"

Informazioni generali

Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo "Informazioni generali" riportato all'inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto

Nel comparto "Garantito" al 31 dicembre 2020 erano attive le posizioni individuali di 3.904 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell'esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	**Controvalore**
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**2.969.024,169**	**42.977.690**
Quote emesse	334.878,941	9.512.570
Quote annullate	-213.567,907	-4.166.765
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**3.090.335,203**	**48.323.495**

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l'emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell'esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	**Numero**	**Valore quota**
Garantito A	186.980,953	16,353
Garantito B	2.866.837,279	15,584
Garantito C	36.516,971	16,093

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<u>Attività</u>

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) "depositi bancari" sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10 c) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2020	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	4.217.290	8,59%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	2.705.075	5,51%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2038 2,95	IT0005321325	2.612.260	5,32%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	2.422.700	4,93%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	2.383.060	4,85%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	2.249.500	4,58%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2027 2,05	IT0005274805	2.246.940	4,58%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	2.221.080	4,52%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	2.150.880	4,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2046 3,25	IT0005083057	1.417.750	2,89%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2040 ,5	FR0013515806	1.401.153	2,85%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2040 3,1	IT0005377152	1.336.760	2,72%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	1.331.450	2,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	1.299.110	2,65%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	1.266.507	2,58%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	1.194.700	2,43%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	1.139.094	2,32%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2047 1,6	BE0000338476	1.065.728	2,17%
FRANCE (GOVT OF) 25/06/2039 1,75	FR0013234333	1.056.408	2,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2048 3,45	IT0005273013	1.031.905	2,10%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	1.026.810	2,09%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	905.248	1,84%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2029 ,25	NL0013332430	802.305	1,63%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	734.700	1,50%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	734.487	1,50%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2047 1,5	AT0000A1K9F1	689.925	1,40%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	610.600	1,24%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	601.045	1,22%
OBRIGACOES DO TESOURO 12/10/2035 ,9	PTOTENOE0034	590.145	1,20%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	573.575	1,17%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	533.176	1,09%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	528.250	1,08%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0	DE0001102481	523.915	1,07%
IRISH TSY 1,3% 2033 15/05/2033 1,3	IE00BFZRPZ02	475.304	0,97%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	357.048	0,73%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	325.032	0,66%
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2029 ,5	FI4000369467	217.542	0,44%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	104.345	0,21%
TOTALE		**47.082.802**	**95,87%**

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari e "l) Ratei e risconti attivi".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica degli investimenti di cui alla voce 10 c).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	**100,00%**
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	100,00%
TOTALE	***100,00%***

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non OCSE**	***Totale***
53,94%	46,06%	-	-	***100,00%***

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

***Duration* modificata**				
Voci/Area geografica	**Italia**	**Altri UE**	**Altri OCSE**	**Non Ocse**
Titoli di Stato quotati	11,632	14,807	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-4.665.753	1.854.464	6.520.217
Totale	**-4.665.753**	**1.854.464**	**6.520.217**

Nel corso dell'esercizio non sono state corrisposte commissioni agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 258.256, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a crediti previdenziali per contributi, riallocazioni e sistemazioni relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 1.057.273).

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 421, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Nella voce "Debiti della gestione previdenziale" è rilevato l'importo delle commissioni di gestione direttamente a carico degli aderenti che sono prelevate dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine anno e che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano state liquidate (euro 23.723) e l'importo delle operazioni di liquidazione delle posizioni individuali effettuate in corrispondenza della fine dell'esercizio (euro 177.324).

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 421, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 144.019, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 139.611), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 4.408).

Debito di imposta (voce 40)

La voce "Debiti di imposta ", pari a d euro 443.748, si riferisce all'importo, maturato a debito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva e il dettaglio della voce "Trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	3.939.703
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	783.977
Riallocazioni di posizioni individuali	317.934
Contributi per coperture accessorie	5.514
Commissioni di adesione	-4.853
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-50.032
Totale	**4.992.243**

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	**Contributi a carico degli iscritti**	**T.F.R.**	**Totale**
142.639	2.335.798	1.461.266	**3.939.703**

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	**Riscatti**	**Riallocazioni di posizioni individuali**	**Totale**
-721.351	-592.438	-36.179	**-1.349.968**

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale; in quella "Trasformazioni in rendita" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

La voce "Premi per prestazioni accessorie" evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

La voce "Altri componenti della gestione previdenziale" si riferisce ad operazioni di sistemazione di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

Risultato della gestione finanziaria **(voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	671.428	3.792.072
Titoli di debito quotati	840	-1.029
Totale	**672.268**	**3.791.043**

Oneri di gestione **(voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro 529.675) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro 4.408) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio.

Imposta sostitutiva **(voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo – di segno negativo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE
(Giovanni Glisenti)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Bedoni)